



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Diario

Italia – Gornja - Domenica 22 marzo 2015

Pronti attenti via! Sveglia alla 7.00 e partenza ore 8. Il pulmino giallo vola... e se vola... dà la pappa alle bici, alle papere e a chi fa l'autostop. Dopo aver conosciuto numerosi bagni dell'autostrada, ci siamo fermati a salutare Paruttino, che ci aspettava impaziente!! L'incontro è stato emozionante e abbiamo capito che, seppur non presente con noi questa settimana a Gornja, il nostro amico clown Paruttino è dentro i nostri cuori e in ogni nostro gesto. La sua lettera ci ha emozionato tantissimo. Arrivati al confine ha smesso di piovere ed è uscito il sole, senza l'arcobaleno che Uffy voleva regalarci! Sarà stata l'aria slovena o le montagne e la natura ma è partito il sonno. Un silenzio nel pulmino, ma una serenità speciale. Il viaggio stava andando benissimo. Non c'era ancora la famosa ansia da arrivo, ma la fame! E quindi pranzo in mezzo ai boschi in un bel ristorante sull'autostrada: carne, frutta, verdura, pane e..... due mega fette di torta alte due piani e "light"... che però avevano trovato il consenso di tutti gli avventori del ristorante. Abbiamo dato spettacolo. Ripartenza e adesso, a stomaco pieno, inizia l'ansia da arrivo. Una volta usciti dall'autostrada si sbaglia strada, ma Gornja è Gornja e ti chiama.... il pulmino conosceva la strada e arrivare ad imboccare la via che ti porta al Castello è stato magico. Uffy ha detto "finalmente ci siamo"... Musighitta "aiuto, che ansia"... Machina ansia euforica.. Piui ha riso ma riso ma riso..... senza parole.. Bacetto disse invece "eccomi, sono tornata"... e Superix ha finalmente acceso il suo cuore e spento il motore... Abbiamo conosciuto Piero, il referente del Giardino, e subito ci ha capito e ci ha accompagnato a fare il nostro ingresso nel Castello. Siamo entrati tutti in punta di piedi e in fila indiana... grazie a Piero abbiamo visitato tutte le stanze ed è stato fondamentale!!



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Gornja Bistra - Lunedì 23 marzo 2015:

Diario

Tutto ebbe inizio con la sveglia sbagliata di Piuì alle ore 5.50, anziché alle 7.30! Piuì che rischia la vita buttandosi giù dal letto a castello in un nanosecondo per spegnerla....

Colazione a base di nutella + nutella + nutella... e si parte alla volta del castello. I clown sono sereni e c'era il sole.. ci dividiamo per il momento colazione, chi su chi giù, ma nessuno sotto stress... mah...(per i sardi: DUMANI). La prima colazione è sempre un inizio importante, ma grazie ai veterani e al nostro Piero abbiamo fatto la nostra bella figura... qualcuno mangia, qualcuno no, qualcuno sbava, ma è stato un momento fondamentale per il nostro cammino. Poi inizia la migrazione in sala giochi con tanti bambini in movimento in stanza e in corridoio. Il pranzo è stato per molti clown un momento semplice e divertente. Alla fine siamo tornati in casetta per mangiare la pappa dell'ospedale.. e fare un brevissimo riposino.

Bacetto ha visto le farfalle gialle in giardino... Nel pomeriggio siamo stati messi alla prova... ci siamo trovati da soli a gestire il nostro pomeriggio con un' infermiera dei bambini piccoli che ci ordinava di portarli giù in sala giochi, cosa che non era nei nostri programmi... ma i clown sono anche molto elastici e quindi si sono adattati alla situazione, andando giù in sala giochi e lasciando Uffy e Piuì a coccolare i bimbi allettati.

Nei corridoi abbiamo assistito alle gare in carrozzina di Mario e Nina e riempito i corridoi di musica dalle nostre casse musicali. Alla sera siamo andati da Spiro, dove si mangia una super girgliata piena di cevapcici (per la gioia di Uffy), e ci siamo chiariti con Piero... siamo stati promossi a pieni voti... anzi ancora di più!... grazie a tutti e al nostro spirito clown!

Alla sera arriva nonna Tina

Scene di vita vissuta:

Machina lo sputo di Filip e il morso di un nuovo bimbo, soprannominato Bruce Lee... un grande battesimo, ma anche una grande soddisfazione elaborata alla sera in condivisione...

Bacetto non ha mai sonno alla sera....

Piuì che alle 4.00 di notte dice "oh no, il sacco a pelo!" con Musighitta che lo ha salutato e ha lasciato dormire Piuì solo con il lenzuolo e gli orsi polari nella stanza...

Uffy che corre col passeggino con Mateja che ride e apre le braccia... Superix che conosce per la prima volta Marjavan e si innamora del suo sguardo...

Da migliorare

Se non ci fossero state le cimici e le farfalle 007 avremmo potuto raggiungere il nostro obiettivo delle stanze...cosa che ci siamo ripromessi di fare il giorno successivo

Punto di forza

Siamo in pochi, ma il gruppo è molto ben assemblato...un po' strampalato...e nessuno piange (e ride) da solo



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

diario Gornja Bistra – Martedì 24 marzo 2015

Diario

Sveglia stile Piui ore 6.10 con Musighitta che le dice "Sei una grande!" e Piui rispondeva "oh no.. ancora" e si lanciava a spegnere il cellulare! Si parte per la colazione in ospedale..e più rilassati del giorno precedente ci dividiamo uno per stanza, perchè siamo in pochi e la nostra presenza è diventata fondamentale. Oramai siamo dei veterani... Musighitta mentre dava da mangiare a Mateja si guardava intorno un po' perplessa nel vedere questi bimbi così soli e non liberi di essere bambini... Machina con le donne di Gornja... Biba, Rita e con Jelena...che ripete sempre "scusi, come si dice cattivo... Victor cattivo?" Piui nella stanza 13 degli uomini di Gornja, che deve svegliare Brane con una carezza decisa e vigorosa, che lascia però fare all'infermiera... Uffy che fa mangiare Filip con la tremarella addosso ma nonostante cio' sono stati entrambi bravissimi... e Superix che non si ricorda a chi dava la pappa! Finite le colazioni tutti in sala giochi...ma senza Lela. I bimbi erano pochi e i giri nei corridoi erano tanti... anche perchè il martedì è giorno di visita, dove i genitori del paese portano i loro bimbi dai dottori del castello; e quindi non si poteva fare troppo chiasso. Inoltre c'erano alcune ragazze croate a fare volontariato nella stanza di Katiza per la festa di compleanno di Leonida. Per noi clown questa mattinata e' stata strana... del tipo non capisco ma mi adeguo. Ci siamo ritrovati noi clown nella sala giochi con pochissimi bimbi. Questo ci ha permesso di osservare attentamente i nostri amici e i loro "tic" e anche conoscerli meglio. L'evento piu' importante e' stato Filip che dopo tante coccole si e' addormentato per un ora sulle gambe di Superix che cosi' rimaneva imprigionato sul pavimento. Neanche il pranzo consumato sempre in sala giochi e' riuscito a farlo ritornare iper attivo. Machina con Josip zen zen abbracciati durante il pranzo...Uffy ha dato da mangiare a Biba che era appoggiata sul suo gomito...perche' impossibilitata a muoversi.... Pranzo clown in casetta e poi relax. Il pomeriggio e' stato importante perchè ci siamo dedicati in quattro a coccolare i nostri amici allattati: Machina straordinario ha scoperto la magia della musica..ha conosciuto Antonio e Iviza... Musighitta toccante e un pomeriggio di riflessione... Bacetto contenta perche' li ha rivisti..Piui che conosceva la piccola e la dolce Anka...Uffy in sala giochi con Matea avvinghiata al collo... e Superix che super visionava gli altri bambini..e gestiva l'emergenza referente del Giardino. Seratona super impegnativa...da molti punti di vista ma alla fine i clown Vip sono qui a Gornja con un compito ben preciso..importante costruttivo che ha confermato ancora una volta lo spirito e l'entusiasmo appreso al Vcm e la motivazione personale di ognuno noi che ci ha spinto a venire a Gornja. Tuttavia e' importante evidenziare che ognuno di noi ha una sensibilita' delicata e preziosa che di fronte agli imprevisti e alle interferenze non ti lasciano indifferente. Ma la squadra e' forte ed e' molto unita! Siamo andati a letto con questa ulteriore convinzione .. distrutti e stanchissimi ma con Bacetto che continuava a parlare senza sosta ed inesauribile!!

Scene di vita vissuta:

Superix che si addormenta con Filip

Musighitta e Piui cantano Heidi con Josippone strizzandogli ogni tanto le guanciotte

Uffy e il naso ciucciato e sbavato da Mateja, che manco le gocce magiche di Superix potevano salvarla

Machina divisa fra gli occhioni di Iviza con le maracas e i grattini a 2 mani di nonno Velimir

Bacetto che ormai non dorme più e ci tiene svegli tutti.

Ormai rito di ogni sera...immane tisana!

Da migliorare

Andare a letto prima e riuscire a trovare l'interruttore per spegnere le batterie di Bacetto

Punto di forza

La nostra complicità! Ci troviamo bene e ci si capisce sempre con uno sguardo!



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Gornja Bistra – Mercoledì 25 marzo 2015

Diario

Viva i bambini di Gornja!!!!

Oramai i giorni passano e non passano... perchè le emozioni sono sempre forti e uniche. Ogni momento è a sé e sappiamo gestirci semplicemente con uno sguardo e una parola. Siamo organizzati molto bene, pur essendo in pochi. Chi aveva dato le pappe nelle stanze di sopra, il pasto successivo si scambiava con quelle di sotto; se lunedì potevamo essere un tantino in ansia oggi facevamo a gara, tanto eravamo veloci e pratici, a chi finiva prima, grazie anche alle infermiere.

La mattinata era bella e quindi ne abbiamo approfittato per far fare un giretto nel parco a qualche amico.

Biba ha camminato con Superix e dopo con Uffy ha fatto le vasche nel corridoio, facendo anche le gare con Nina e il trenino con Nina e Musighitta e Jelena con Machina, a ritmo di musica...il corridoio si è decisamente animato!!! Nel frattempo Puii filosofeggiava con Victor in giardino e Bacetto seduta sulla panchina con Mario ad ascoltare lo Zecchino d'oro che apprezzava a suon di ruttii!

Quando ci hanno dato l'ok, il trenino si è trasferito in giardino, Jelena è stata sostituita da Ivica e si sono aggiunti Superix con Maria (perchè è una furbona.....vuole solo gli uomini) e Puii che si è fatta i muscoli con Josippone! E' stato molto divertente e rilassante.... loro erano felicissimi! Una boccata di ossigeno e di sole per tutti!!!

Per pranzo Ivana ha rubato il brodo a Carolina e Puii e Machina si sono messe a trasferirlo a cucchiariate da una ciotola all'altra facendo finta di niente con l'infermiera che se la rideva!!!

Dopo le pappe del pranzo avevamo bisogno di recuperare energie e di staccare, quindi il buon Superix ha portato le sue Regine al centro commerciale qui vicino per un buon panino. Andavamo avanti per inerzia trascinandoci per i piani tutti uguali....infatti ci siamo persi e abbiamo sbagliato l'uscita...!!!

Ma come per magia, appena rientrati nel castello la stanchezza è svanita ed ha lasciato il posto alla voglia di coccole!!

Approfittando di 2 giovani volontarie croate che tenevano i ragazzi in sala giochi le Regine senza il Re sono sgattaiolate al piano di sopra a coccolare i ragazzi che non possono mai scendere....momento sempre molto emozionante...semplicemente musica e bolle di sapone riescono a suscitare reazioni che ci stupiscono e ci rendono felici nel vederli così.....

Abbiamo concluso la giornata con il risotto alle zucchine di Uffy e la panna cotta di nonna Tina e l'immane tisana e le grasse risate prima di dormire, con le perle di Bacetto!!!

Scene di vita vissuta:

Musighitta ha cantato 6 volte consecutive "Azzurro" con Nina e le ha insegnato a dire "Ajò"

Puii ha fatto la campestre con Victor ascoltando "Furia cavallo del west"

Superix ha ricevuto un baciamento da Iljana

Bacetto ha lavato i denti a Josippone, perchè Musighitta ha fatto la gnorri e si è defilata con eleganza

Uffy felice di aver visto Biba ridere ed essere finalmente libera e serena a spasso per il giardino

Machina e il rapporto di "Amore e odio" con Jelena che a momenti si riempivano di baci e poi ogni tanto si beccava qualche graffietto

Da migliorare

Bacetto ha delle serie difficoltà con i nomi: Musighitta è Musichetta, Uffy è Puffy o Molly...dipende dal momento, Puii è Puii oppure Kiwi o confusa addirittura con Puffy, Machina diventa Macchina o Machine o Caterina....l'unico che azzecca è Superix

Punto di forza

Settimana 22-29 marzo 2015: Superix (Capo Progetto), Bacetto, Machina, Musighitta, Puii e Uffy



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Siamo sempre di più una SQUADRA FORTISSIMI!!!

Gornja Bistra – Giovedì 26 marzo 2015

Diario

Realizziamo che oggi è il penultimo giorno.... anche perchè Superix a colazione ce lo ricorda amorevolmente.... e cerchiamo di goderceli il più possibile!!!

Di sopra non avevano molta voglia di mangiare, mentre al piano di sotto apprezzano e mangiano di gusto!

Oggi mancava Leyla, la pedagogista, perciò avevamo pochi bambini da seguire in sala giochi, ma avevamo con noi Mario, uno dei pochi ometti, che teneva sotto controllo la situazione...a suon di rutti...come d'abitudine!

Mattinata di coccole... fra Tony Spadino il "meccanico", sempre immerso nelle palline, con i suoi occhi che ti rapiscono....innamorato della musica, sembra ipnotizzato... oppure infilato sotto le carrozzine (per questo il soprannome), Piui che cullava Veronjka, Jelena che dichiara amore eterno per Victor, Slacina che cercava protezione e si accoccolava come un gattino, Mateja che si fa coccolare un po' da tutti e ciuccia qualsiasi cosa.... Sandrino sdraiato a pancia in giù che si faceva fare i grattini... Anka con gli occhioni azzurri che spuntano dalle palline.... Anche stamattina qualche giretto breve e poi pappe. Momento tenerezza con Josippone che accarezza e dà un bacio a Maria....l'amore è nell'aria!

Anche a pranzo la fame scarseggiava....ma noi in casetta abbiamo apprezzato anche per loro il cibo dell'ospedale!!

Anche oggi pomeriggio ci siamo divisi 3 in giro per le stanze e 3 in sala giochi e poi ci siamo scambiati.

Le stanze in fondo al corridoio al primo piano sono sempre le più toste e toccanti...ma è proprio vero che "all'amore si arriva con uno sguardo" e con un gesto, una carezza e una canzone.

Machina e Uffy agguantate in corridoio dalla volontaria che segue Domagoj...che in braccio a Uffy ha fatto svuotare tutta la borsa a Machina! Ma mentre cercavano di raggiungere la sala giochi sono state di nuovo bloccate da Nina che voleva musica bella, ma Uffy non ce l'aveva così si è consolata con un "tocca lisci" e "tocca ricci" contemporaneamente infilandosi in bocca tutti i capelli! Ed è stata ricompensata da un doppio bacio!!

In sala giochi Michela faceva la manicure a Maria e nel mentre Dino il 4enne si divertiva a lanciare i suoi coetanei e questo lo divertiva un sacco, nonostante le sgridate di nonna Tina e delle infermiere.

A cena hanno mangiato tutti...si vede che a questo punto avevano fame!!!

Una domanda ci sorge spontanea: perchè quelli che mangiano coricati hanno il brodo e non la pappetta che sarebbe più semplice da deglutire?! "Non capisco ma mi adeguo" cit. Bacetto

Per cena noi invece siamo andati da "Hubertus"...grigliatona di carne (cevapcici abbondanti su richiesta di Uffy) e per le 2 diversamente giovani calamari e patatine fritte!

Scene di vita vissuta:

Musighitta cercando di dare da mangiare a Valentina, primo cucchiaino...colpo di mano e parte la "terapia" e così è andata sotto il letto per recuperarla

Nina comincia a dire "lunedì scuola, altri italiani"

In sala giochi una volontaria chiede a Superix come prendere in braccio Veronika in croato e Piui accanto che ridacchia e annuisce senza capire

Bacetto si è cullata e coccolata Sandrino e si è emozionata tanto

Per Machina oggi giornata all'insegna di "tanti abbracci, tenerezze e coccoline"

Uffy si prende una super coccola da un'infermiera dopo un momento di intima commozione, dopo 10 minuti che Superix la faceva camminare su e giù per il corridoio, al caldo, sotto il sole.

Da migliorare

Settimana 22-29 marzo 2015: Superix (Capo Progetto), Bacetto, Machina, Musighitta, Piui e Uffy



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Dovremmo imparare il croato o le infermiere l'italiano...come sta facendo il nuovo direttore e già fa qualche nostro piccolo amico

Punto di forza

CE LA POSSIAMO FARCELA SEMPRE!!!

Gornja Bistra –venerdì 27 marzo 2015

Diario

Ci siamo svegliati e Bacetto era ancora a letto e non parlava.....qualcosa non va.....infatti aveva la febbre! Quindi ha preso la terapia con il primo cucchiaino di nutella e poi è tornata a letto. I più o meno sopravvissuti sono scesi per affrontare l'ultima giornata con i folletti del castello.

Mentre Uffy era di sopra nel corridoio a badare ai piccini fra bolle di sapone e musichetta soft, con l'aiuto di Victor che vigilava su tutti, in sala giochi faceva il suo ingresso un gruppo di ragazzi di età variabile fra i 7 e i 15 anni che suonavano e cantavano e ad un certo punto....hanno iniziato a cadere come pere....e il nostro Superix per consolare una ragazzina in lacrime le regalato il naso rosso.

In sala giochi abbiamo assistito al corteggiamento di Jelena a Victor...lei avvicinava la mano e lui rititava perfino i piedi per non farsi toccare! E alla fine ha deciso di spostarsi da solo seduto sulla sua sedia così Jelena ha iniziato a baciarsi la maracas e poi a chiedere di essere portata a spasso per i corridoi per dimenticare la delusione!

Poi avevamo Dalibor "calzino" che inseguiva la palla...ma non una palla normale, quella grande da pilates! Se si infilava dietro a qualcuno sposava le carrozzine per farsi spazio facendo delle espressioni decisamente soddisfatte! Valentina si è vendicata puntando il piede contro il tavolo e spingendosi indietro beccando Calzino in pieno!

Poi abbiamo scoperto il punto debole di Daniel: anche lui ama i massaggi e soffre il solletico!

L' immancabile Anka in mezzo alle palline e Mateja che si faceva coccolare da tutti a turno. Poi pian piano si è trascinata verso il divano dove c'era seduto Mario e lui da fratellone le faceva vedere come funzionava il suo giochino. Una scena davvero dolcissima...

La mattinata è trascorsa in modo sereno per noi e per i bimbi...ad eccezione degli svenimenti della scolaresca.

Ormai il momento di rientro nelle stanze e delle pappe avviene in maniera semplice e veloce.

L'ultimo pranzo ce lo siamo goduto e siamo ormai dei veterani e i nostri amici si fidano di noi.

Fra un calamaro e una patatina frita è arrivato il papà di Mateia che si fermerà per tutto il weekend. L'esempio di un padre dolcissimo che si fa 300 km tra bici, autobus e treno per stare 3 giorni con la sua quinta figlia.... Bacetto si è innamorata...l'abbiamo persa ancora di più!

Pranzo in casetta con Sdenko e Tina che sarebbe partita in serata e Superix che traduceva per tutti.

La discesa verso il castello il pomeriggio è stata un po' malinconica perchè sapevamo che sarebbero stati gli ultimi momenti con i nostri amici....ecco perchè ci siamo dati un grandissimo abbraccio in cambusa prima di partire.

Salendo su per la scala a chiocciola abbiamo deciso di farci una foto ma c'era un po' buio...solo alla settima foto abbiamo realizzato che potevamo anche accendere la luce.....ma ce la possiamo farcela!!!

Che bello vedere le infermiere aggirarsi per i corridoi addobbate con le mollettine colorate e i braccialetti regalati da Superix!

Grazie alla presenza di diversi volontari croati abbiamo potuto dedicarci alla nostra attività preferita: supercoccole e baci in tutte le stanze, condite dalle prime lacrime del pomeriggio.

Purtroppo domani si riparte ed è impossibile non pensare.....

Per fortuna è arrivata la cena e i carrelli pieni di purè, spinaci e frittata che avremmo mangiato volentieri anche noi.

Bacetto e Machina osservano ammirate Nina e il suo modo di mangiare con movimento rapido e rotante del polso aprendo la sua grandissima bocca.

Uffy che dà da mangiare al suo amore Antonio con una dedizione e pazienza di mamma con Superix che faceva loro compagnia.

Piui appuntamento fisso serale con Filip (Aaaaalè)

Musighitta che cerca di vedere la bocca di Calzino mentre gli dà da mangiare ma non ci riesce perchè ha la testa immersa nel piatto.

Finita la cena attendavamo con trepidazione il nostro momento magico.... Ci siamo preparati per dare l'ultimo saluto

Settimana 22-29 marzo 2015: Superix (Capo Progetto), Bacetto, Machina, Musighitta, Piui e Uffy



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

speciale ai nostri amici...ci siamo addobbati con braccialetti fluorescenti e palline luminose e musica speciale per l'occasione...quindi siamo partiti per andare di nuovo nelle stanze a dare la buonanotte ai grandi e piccini. Grazie anche alle infermiere siamo riusciti a spegnere le luci delle stanze e creare un'atmosfera magica con le nostre luci e la nostra musica. E' stato un momento molto toccante ed emozionante che ognuno di noi ricorderà per sempre.....

Scene di vita vissuta:

Biba ha sputato Machina e Piui con grande soddisfazione
MarjaVan autolesionista e aggressiva nella stanza di Katiza che Superix porta poi a passeggio e riesce a tranquillizzarla
Mate che canta le canzoncine dello Zecchino d'oro e sapeva le parole meglio di noi
Musighitta che si becca gli schiaffi di Jelena e le unghiate di Valentina
Uffy e le sue lacrime specialmente con Spadino e Antonio
Il saluto di nonna Tina che si emoziona sulla porta della casetta prima della sua partenza per tornare a casa

Da migliorare

Più difese immunitarie per tutti

Punto di forza

Il nostro angelo Superix che era sempre al posto giusto al momento giusto e che ha avuto la super idea del saluto finale ai nostri angioletti speciali



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Gornja Bistra- Italia – Sabato 28 Marzo 2015

Diario

Dopo la nostra colazione nutellosa ci siamo avviati al castello per le ultime colazioni dei nostri amici.

Volevamo dare la pappa a quanti più potevamo, quindi siamo stati super efficienti.

L'atmosfera tra noi e loro e il personale era ormai così familiare...

Abbiamo riempito le stanze di fiorellini e coccinelle e abbiamo salutato ancora una volta i nostri folletti, conservando la magia del saluto notturno, e approfittando del momento per uno più sereno e in allegria, colorando l'ospedale con i nostri sorrisi.

Nina, comitato di accoglienza iniziale e saluto finale...l'abbiamo fatta impazzire con un "tocca lisci, tocca ricci" di gruppo e ci ha promesso che terrà tutto sotto controllo fino all'arrivo dei nuovi italiani.

Mario alla finestra controllava attentamente il lavoro di potatura dei giardinieri...sia mai che tagliassero un ramo sbagliato...a lui non sfuggiva nulla.

Nuovi volontari croati ci hanno dato il cambio...

Marja, che voleva solo uomini, ha sostituito Superix con un nuovo volontario croato...la furbetta!

Musighitta si è fotografata l'orsacchiotone in corridoio per avere un ricordo di Josippone.

Le infermiere sono state molto dolci e carine e ci hanno salutati con la speranza di rivederci.

In casetta abbiamo assistito ad una scena strappa lacrime: Zdenko, il papà di Mateja, nonché l'innamorato di Bacetto, aveva portato la sua piccola nella sua stanza per un momento di coccole in intimità. La dolcezza fatta a persona!

Al rientro in casetta...pulizie di primavera...ma prima abbiamo dedicato qualche minuto all'abbellimento dei nostri camici, compreso quello di Paruttino. Ogni giorno il suo camice è stato indossato da uno di noi...sembrava fatto apposta, i giorni erano contati per poterlo usare tutti. Bacetto ha aperto le danze il lunedì, Uffy l'ha portato con sé il martedì, dando pure colazione a Philip miracolosamente senza sputacchi, Machina mercoledì l'ha sfoggiato come vestito da sposa...e si è fatta pure chiamare Paruttino da Lela, giovedì Musighitta e venerdì Piui. Superix non l'ha messo, però ha ammirato i disegni del camice e la sua voglia e capacità di costruire...

Una volta concluso il firmamento, via alle faccende domestiche...abbiamo lasciato la casetta più pulita di come l'abbiamo trovata.

Abbiamo salutato Gornja dal nostro bananone con un "Arrivederci, a presto!" e siamo andati al solito centro commerciale dal nostro paninaro di fiducia per un pranzetto rapido pre viaggio.

In perfetto orario sulla nostra tabella di marcia siamo partiti alla volta di Portogruaro, dove ci avrebbe aspettato Paruttino.

Nel giro di pochi minuti abbiamo lasciato svegli solo Superix e Uffy, la sua assistente di guida, incaricata di tenerlo attivo, crollando tutte in un sonno profondo.

E così abbiamo lasciato alle nostre spalle la Croazia, la Slovenia, sbagliando anche strada visto che non avevamo molta voglia di andarcene.

Varcato il confine, abbiamo accelerato per raggiungere Pauttino, che ci aspettava da più di un'ora...per fortuna in compagnia di una fanciulla, Ninna Nanna, che ci ha fatto una sorpresa.

Rivederlo è stata un'emozione...come sempre ci ha accolto a braccia aperte e con un pieno di dolcezze...pasticcini per tutti, a forma di cuoricini e di cigni da buon romanticone.

Ovviamente non poteva mancare la sua firma sui nostri camici, così ci siamo presi un the, in perfetto stile inglese, mentre lui si dedicava a questa attività.

Finito di scambiare due chiacchiere, ci siamo messi in viaggio verso Padova, ancorandoci a Musighitta per non perderla per strada, visto che avevamo chiuso molto tanto delicatamente (cit. Bacetto) il portellone.

Verso Padova la stanchezza inizia a farsi sentire notevolmente, Bacetto ce la può farcela, mentre Marina non ce la può farcela. Continuano gran discorsoni a colpi di tosse.

Superix ci aveva prenotato un super albergo con vista su Sant'Antonio, per gli amici Anthony. La divisione nelle stanze è stata fatta in base al livello di salute: nella stanza dei microbi Bacetto, Musighitta e Piui, mentre nell'altra Machina, regina delle difese immunitarie, Uffy, che è riuscita a rientrare (cit. Bacetto) e Superix, che al momento se la gioca con Machina.

Settimana 22-29 marzo 2015: Superix (Capo Progetto), Bacetto, Machina, Musighitta, Piui e Uffy



Diario Prima settimana di progetto Gornja Bistra 2015: All'amore si arriva con uno sguardo "Re-Gine di Cuori"

Cena con vista sulla piazza più grande d'Europa (mica pizza e fichi noi!) e poi meritata e attesissima nanna.

Scene di vita vissuta:

Dopo una settimana al castello, la gente ci guarda in modo strano, anche noi li guardiamo in modo strano. Alla fine chi è il più strano?

Da migliorare

Cambiare l'ora solare in un altro giorno...

Non è possibile che quando al ristorante ordini il riso è sempre minimo per due persone!

Punto di forza

PERBACCO!!! CE L'ABBIAMO POTUTA FARCELA!!!!

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Italia – Gornja - Domenica 19 Aprile 2015

Diario

Partenza da San Marino: metà pulmino è già carico di cibo ed è difficile trovare un modo perfetto per incastrare la valigia di Ilù.

Arrivati a Padova ci concediamo una partita a Tetris. Arrivati al 5° livello ci rimangono da incastrare solo 40 uova e tutti i giochi comprati in una nota catena non presente sul Titano.

Salutiamo il mitico creatore della nostra maglietta (Grazie Duepuntiaco!) e partiamo.

Ci fermiamo a salutare Generale e NinnaNanna girando per tutti gli autogrill di Portogruaro.

Arrivati a Gornja Bistra sopravviviamo ad una curva derapata a destra (meravigliosa la faccia del signore croato sopravvissuto anche lui) facciamo un giretto in ospedale, scopriamo che la casetta è in overbooking e apriamo tutti i regali di chi ci ha pensato!

Scene di vita vissuta:

Il nostro pulmino ha la 6°.

Alla frontiera croata

Poliziotto frontaliere (che fa sempre cattiveria) “De Lissandri perchè no attaccato vignetta con adesivo originale?”

Superix con fare molto mesto e pesto “è un pulmino a noleggio”

“Questo scherzo costa 300 euro, tra 10 giorni 500 altrimenti butta soldi”

Ma ci grazia e ripartiamo!

Da migliorare

Fare la spesa con cognizione.
Far capire a Cecco che Kebotta è vegetariana.

Punto di forza

Insieme a noi ci sono altri 3 clown (2 sorelline di altre associazioni e un fratellino Vip clautaggiato durante le precedenti settimane di progetto!)
Cecco si presenta come “Il cuoco”.

Gornja Bistra – Lunedì 20 Aprile 2015

Diario

Quando suona la sveglia siamo ancora tutti imbozzolati nel nostro sacco a pelo. Ma siamo carichi ,signore e signori, ed arriviamo in Ospedale prima delle colazioni.

Finite le colazioni saliamo sulla giostra del “porta fuori, bambini fuori” e per un po' ci perdiamo di vista. Chi nel parco, chi nella sala giochi. Diventiamo tutti esperti nel vestir bambini con capi di alta moda.

Nel parco improvvisiamo concerti di carillon e paracadute! Anche Lela se la gode!

Il pranzo ci regala una Mind che se la racconta con tutti i bambini. Per noi, come dice Kebotta, il pranzo è



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

già un momento di gioco.

Nel pomeriggio ci dedichiamo ai bambini ed ai ragazzi che sono rimasti nelle stanze.

Babu-meme distribuisce massaggi a mani e piedi (che i fanciulli dimostrano di apprezzare) e ci facciamo coccolare dai sorrisi dai bambini.

La cena inizia a metterci un po' alla prova perché ci sono cose che sono sempre difficili da vedere.

Scene di vita vissuta:

Trovare un bambino in fila tra le carrozzelle e sospettare che se lo siano dimenticato lì. Wolly gli chiede “ Hai mangiato?”

Yelena che dice a Mind “fai come ti pare” (ma in croato) facendo molto ridere l'infermiera.

Marco che si erge nel suo metro e novanta di altezza e con fare furtivo cammina in punta di piedi fino al cassetto per prendersi un guanto. Poi si siede sul suo letto orgoglioso. L' infermiera risponde ad una Kirikù perplessa “Eh!Lui è autista”.

Da migliorare

Recuperare gli oggetti prima di tornare in Cambusa.
Cercare sempre di sapere dove sono gli altri.

Punto di forza

Sembra che siamo qua da mò.
Il sole che ci permette di stare fuori.

Gornja Bistra – Martedì 21 Aprile 2015

Diario

Alle ore 7,00 Kebotta inizia a bacchettare gli altri dicendo che lei è già vestita mentre loro sono ancora nel sacco a pelo. Nonostante l'anticipo di ben 2 ore ci si veste e si fa colazione. Puntuali si scende in ospedale, e ci dividiamo per le stanze.

Dopo le colazioni riuniamo alcune Rose Blu per la benedizione del prete, alla quale Ivana non resiste; anche lei vuole provare l'ebbrezza di benedire.

Oggi non c'era Lela e la giornata è piuttosto impegnativa ed intensa, con gli alti e bassi che questo Castello ti dà.

La mattinata ci regala concerto nel parco, girotondi e solletico. C'è chi improvvisa anche un ChapaChapa! Come in tutti i Villaggi Vacanze che si rispettino non potete perdere l'ora di zumba. Dove Nina esegue alla perfezione coreografie notevoli (petto avanti-petto indietro-decompressione-respira)!Siamo così nella parte che ci dimentichiamo di essere ripresi dalle telecamere!

Nel pomeriggio riceviamo un invito inaspettato alla festa di compleanno di Domagoji.

Ma siccome nella torta c'è il chocolino e i clauun non mangiano il cioccolato (scusate chi ha finito il 10° barattolo di nutella!?) andiamo a fare servizio nelle stanze.



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Ci accorgiamo che ci sono ragazzi che non abbiamo ancora visto. Alcuni devono aver fatto una scuola da contorsionisti cinesi...c'è chi cammina come la Dea Kali e chi starebbe proprio dentro ad una scatola. Con tutti ci fermiamo a giocare, ognuno a suo modo ci dimostra di sentirci, ognuno ha i suoi tempi e quindi cerchiamo di essere lenti moooltooo lenti. Chi ride, chi schiocca la lingua, chi improvvisa un rapper... Dopo la cassa impazzita a volume altissimo è il momento della kalimba!!!
A cena ci divertiamo molto...ognuno ha la sua tecnica ed è una magia scoprirli. Una magia vedere gli altri.

Scene di vita vissuta:

Ilù si improvvisa meccanico perchè durante un giro rally con Daniel gli esce un pneumatico.

Mind è stata sputata da Filip.

A forze ed energia ce la mettiamo tutta ma a Babu-Meme è bastato l'alito pesantino di Josip a stenderla, facendole ricordare i confetti della prima comunione.

Kirikù non riesce più a gestire la cassa e invece di abbassarla continua a cambiare traccia. Esce dalla camera passando proprio inosservata.

Superix decide che lui farà il signore che schiaccia il bottone del cancello. Ma non per tutta la giornata perchè ci si deprime.

Wolly chiama Ivitza Ibiza e per Kebotta diventa Formentera.

Da migliorare

Le cose in giro. Dobbiamo prenderle tutte.

Punto di forza

Le infermiere iniziano a fidarsi tanto da farsi aiutare dal carrello al cestone e tanto da lasciarsi fare i massaggi.

Gornja Bistra – Mercoledì 22 Aprile 2015

Diario

Anche oggi c'è il sole e quindi, dopo le colazioni, andiamo al parco coi bambini e i ragazzi che possono stare fuori.

Anche i volontari del “Il Giardino delle Rose Blu” iniziano a considerarci meno matti (o forse le infermiere gli hanno rassicurati del fatto che ci danno teràpia) e giocano anche loro con paracadute e palloncini.

In sala giochi Wolly si immerge con Anka nella piscina di palline (o è Anka che ha accompagnato Wolly)???

Il castello ci regala legami (tra Mind e Biba), passeggiate a braccetto “perchè a voi piace così”, passeggiate in punta di piedi e tanti giochi.



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Abbiamo il naso rosso e questo ci permette di avvicinarci ad atteggiamenti che ci fanno paura. La mattina si conclude con una super notizia: ci hanno dato il permesso di fare le fotografie all'interno dell'ospedale per il nostro progetto fotografico!!!!
In pausa pranzo riceviamo la visita del vice-direttore che deve andare al corso di italiano e non ha fatto i compiti! Non ti preoccupare che ti aiutiamo noi e poi ti offriamo anche un bel bicchier d'acqua!
Servizio nelle stanze dove finalmente ci sembra di ricordare tutti i visi (anche sui nomi siamo forti comunque!), a cena medley di canzoni italiane vintage cantato da Mate e poi ci fermiamo a dare la buonanotte con musica e tante luci. Sembra Natale per le luci e per la magia che respiriamo.

Durante la condivisione serale ci raccontiamo dello spavento di Kiri e di come il gruppo si sia fidato. Ci dispiaciamo di non aver portato fuori tutti gli ospiti di tutte le stanze. Ma soprattutto ricordiamo tutte le cose belle e magiche della giornata.

Il momento della buonanotte è stato meraviglioso, terapeutico anche per noi, ci ha permesso di rapportarci coi bambini senza interferenze. Spadino è ipnotizzato dalle luci di Babu-Meme.

Conveniamo che la cosa più difficile una volta rientrati, sarà riprendere a fare servizio così come siamo abituati, senza il contatto fisico.

In casetta si è in tanti ed è ciò che ci mette alla prova. Faticiamo a trovare momenti solo per noi.

Scene di vita vissuta:

Kebotta diventa Kecotta.

Lela alle 11 apre gli ombrelloni (anche se è il 5 gennaio) e soprattutto ci tiene a rispettare il ritmo 10 minuti di sole poi ombrellone.

Da migliorare

Fare una chiavetta con musica solo per la "buona notte".

Punto di forza

Abbiamo conosciuto lo spirito di Orsic.
Ci hanno dato il permesso per fare le foto per il progetto fotografico.

Gornja Bistra – Giovedì 23 Aprile 2015

Diario

Ci svegliamo con il sole dentro e troviamo un foglio sotto la nostra porta (Qualcuno ci ha scritto!!!).

La colazione ci fa ricordare che noi con questi ragazzi ci giochiamo sempre ma ci sono momenti in cui non stanno bene.

Stamattina dobbiamo fare la passeggiata in paese. L'abbinamento bambino-volontario diventa un affare di Stato, anzi un concordato internazionale (Repubblica di San Marino-Italia-Croazia) perchè alcuni bambini della lista preparata sono malati. Ma noi ci teniamo molto ad uscire tutti e sette quindi chi non è abbinato si trova un mestiere. Babu-meme porta due biberon di tisana. Ilù fa la fotografa.

Un giro di crema per tutti e si parte.

Toni viene portato fuori coperto come Soldini per la traversata. Felpa con cappuccio e cappello con ala "eh ma ha la congiuntivite", si sarà goduto molto questa camminata.

Il pranzo ritarda perchè stamattina ci abbiamo messo troppo a dare la colazione nell'ultima stanza perchè anche quelli in fondo non saranno nella lista-passeggiata, ma mangiano.



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Riusciamo a far mangiare Victor da solo.

In pausa andiamo a chiedere a Borka se possiamo fare servizio nelle stanze dell'intensiva. Ci da il permesso e ci ringrazia di quello che facciamo. Ci dice che è importante per i bambini giocare con loro.

Nel pomeriggio ci dividiamo.

Superix, Babu-meme, Kebotta, Wolly e Mind fanno servizio nelle stanze. E fanno una discodance con Pupo da PANICO!!! Puro divertimento. Anche chi è sdraiato si alza e suona maracas, tamburelli...SU DI NOI NEMMENO UNA NUVOLOLA, SU DI NOI L'AMORE è UNA FAVOLA...sarà tormentone! Si esce dal servizio carichi e felici. Stiamo davvero clowntaggiando! Le infermiere ballano nelle stanze con noi!

Kiri e Ilù aprono le danze e la magia del servizio in intensiva.

Alcuni bimbi sono molto piccoli. I tempi sono lunghi, lenti ma gli occhi parlano, ridono. Alcuni inconvenienti tecnici disturbano l'atmosfera che ci eravamo immaginate soft, silenziosa...solo occhi, musica, gioco. Ma ci riconcentriamo sul tocco, sulle luci, sulle reazioni dei piccini.

Il loro divertimento passa dal nostro, voglio essere con te senza pensieri.

Uscendo Babu-meme viene abbracciata dalla mamma di una ragazzina e ci prendiamo anche i complimenti di un'infermiera (Super Clauni!!!).

Scene di vita vissuta:

Apri il salone di bellezza Kebotta. Piega e unghie con la lima per tutti!

Kirikù e Ilù corrono nel corridoio alla ricerca di Borka. Arrivano Borka e Ivana e Kirikù non si ferma "Ivana siamo di fretta" sente Ilù che dice "Borka" e quindi si freeza, si ricompone e va a fare il colloquio serio.

Abbiamo fregato le bolle a Josip credendo fossero di Mind.

Da migliorare

La tolleranza del "salottino delle infermiere"

La tecnologia. Le casse ci abbandonano sempre nel momento del bisogno.

Punto di forza

Su Gornja nemmeno una nuvola.

Infermiere che ballano o, se non se lo concedono, ridono.

Servizio in intensiva.

Gornja Bistra –venerdì 24 Aprile 2015

Diario

Piove. Ma noi abbiamo un Piano B. Sfruttiamo la sala giochi per fare un mandala coi colori!!!

E quindi dopo le colazioni andiamo in sala giochi dove...NON possiamo fare il mandala coi colori! Troppa confusione, ci mancano i tavoli adatti, c'è un viavai di gente, volontari croati italiani, la televisione croata.

Ma noi abbiamo un Piano C. Giochiamo coi bambini e usiamo le tavolette sensoriali.

E abbiamo anche un Piano D qualcuno rimane di sopra e si dà al nord-walking su e giù a passo spedito per il corridoio.

Abbiamo anche un piano E per il (nostro) pranzo. E per cercare di dedicarci tempo e cura non mangiamo in



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

casetta che ormai è in overbooking dell'overbooking.

Nel pomeriggio Babu-meme e Kebotta vanno a fare servizio in terapia intensiva. Il clima è tranquillo, usiamo pochi oggetti e qualche luce dopo aver chiesto all'infermiera. Si va piano, piano. Abbiamo anche dovuto chiamare l'infermiera ma torniamo a concentrarci sui bimbi.

Il servizio nelle stanze è accompagnato da un maggiordomo di eccezione (Victor) che armato di scopa e paletta pulisce bene dove passiamo noi! E anche negli angoli! Chiedete a Rocco quanto è stanco!

Ci sono ragazzi che ridono tantissimo, al primo tocco, al primo gioco...e noi ridiamo con loro.

E' l'ultima sera e quindi ci prepariamo al gran finale.

Il Gran Ballo della Buonanotte!

Insieme a noi si fermano anche altri volontari.

E' meraviglioso salutare i nostri amici in un'atmosfera così ovattata, tranquilla.

Non abbiamo intenzione di perderci nemmeno uno sguardo e così facciamo tardi...così tardi che il guardiano (lo stesso che schiaccia il bottone della sbarra all'inizio del viale) ha già chiuso il cancello!

Scene di vita vissuta:

Mind deve cambiare tattica. Stamattina tace e cammina.

Wolly ormai è dipendente dalla piscina di palline.

Simone si presenta come Floris e ci dice che accompagnarci nella Buonanotte è stato il regalo più bello.

Da migliorare

Il trucco prima di apparire in televisione.

Imparare a dire No quando proprio non ci va di fare una cosa.

Punto di forza

Saper gestire le situazioni "esterne" all' Ospedale ricordandoci che l'obiettivo sono i bambini.

Aver coinvolto i volontari del "Giardino".

Essere interscambiabili!

Gornja Bistra- Italia – Sabato 25 Aprile 2015

Diario

Ci svegliamo e facciamo le valige. Poi ci concediamo una colazione tutti insieme anche se la mattina, diciamo la verità, non siamo di molte parole.

Scendiamo al castello e le ultime colazioni per noi sono al livello massimo di difficoltà.

Simone (ormai ribattezzato Floris) vestito da clown rimane nelle stanze al primo piano con noi. Ormai lo abbiamo "rovinato".

Salutiamo i nostri amici, gli altri volontari e le infermiere con lunghi, lunghissimi abbracci.

Dalla casetta al cancello ci fermiamo altre 3 volte (Forse che forse non vogliamo partire????) altri abbracci e anche un giro-bacini e naturalmente "su di noi nemmeno una nuvola, su di noi l'amore è una favola..."

Anche i volontari "più abbottonati" hanno perso il contegno, cantano e si mettono un naso rosso.

Sul pulmino leggiamo i biglietti che ci hanno scritto e ci scappa qualche lacrima.



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario seconda settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Floris ci scrive:

*“Mi avete insegnato moltissimo, ognuno di voi con un carattere diverso, con un sorriso più bello dell'altro.
Mi avete insegnato a sorridere sempre anche solo in una settimana.
Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni”.*

Rocco (unitosi a Vip Italia da qualche mese come Nonsaprei) anche lui ci scrive:

“Credo che non saprò mai se esistono le parole giuste per descrivere tutte le emozioni, e allora mi affido agli sguardi! Ed ho visto i vostri uno ad uno ed ho visto dolcezza e amore, e qui non esiste amore sprecato. Mi avete dato carica con la vostra gioia. Per questo vi dico grazie! I giorni con voi sono stati bellissimi, e per questo il valore delle cose non si misura con il tempo per cui esse durano ma con l'intensità con cui vengono vissute, e allora esistono momenti indimenticabili, cose inspiegabili e persone incomparabili, voi.”

Anche questa volta “ce l'abbiamo potuta farcela” clauntagiando il castello e la casetta. Abbiamo ricevuto qualcosa da ogni RosaBlu, abbiamo giocato con fanciulli nuovi.

Scene di vita vissuta:
Kebotta è stata quasi sputata da Filip.

C'è chi lacrima e chi fa la pipì.

Mind e Kirikù danno la colazione a Samson e decidono che la crema d'avena è ottima anche per i capelli

Da migliorare

Ricordarsi di far scendere Wolly e di non lasciarla tra i sedili come Mate.

Punto di forza

Abbiamo fatto colazione tutti insieme.

Kebotta nonostante il trauma Cecco non è diventata carnivora.

Nonostante il numero elevato di persone in casetta siamo riusciti a mantenere l'equilibrio.

Siamo dei BRAVONI.



Settimana 19-26 Aprile 2015: Ilù (Capo Progetto), Babu-meme, Kebotta, Kirikù, Mind, Superix, Wolly.

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Italia – Gornja – Domenica 21/6/15

Diario

Eccoci pronti a partire...ce ne manca uno ma da Parma a Vicenza la strada è breve e finalmente “i PezziPazziPuzzle” sono tutti insieme pronti ad affrontare questa nuova avventura e con la smania di arrivare al castello di Gornja Bistra!



Il tempo sembra non passare mai, ma in meno che non si dica ci ritroviamo a perdere la strada grazie al navigatore pazzo che in Slovenia decide che stiamo volando e non percorrendo l'autostrada...e forse ha ragione lui: stiamo volando verso la nostra avventura! Riusciamo ad arrivare prima dell'ora di nanna e facciamo un piccolo giro esplorativo per prendere confidenza con la struttura...ma poi tutti in casetta a rimpinzarci con l'insalata di riso più buona del pianeta, fatta con amore dalla nostra Sbadigli...

Momento di coccole e regali: le spille di Dillo e Coccilulù, la collana con lo Smile che ognuno di noi indossa...Moncicci regala un libretto pieno di pensieri e foto della vita claudina di ognuno...è bello sentire che da casa hanno pensato a noi...poi una favola dolce scritta per noi da una claudina dolce che ringraziamo di cuore (Grazie Roccocò)...i personaggi siamo proprio noi Pezzipazzipuzzle!...è ora di nanna perché domani si inizia!



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra - Lunedì 22/6/15

Diario

Eccoci qui...siamo tutti pronti, camice in spalla e un po' di materiali per giocare...via che si scende verso il castello per vivere la prima giornata con i nostri nuovi amici. La discesa è accompagnata dalla voce di Coccilulù che vuole un pacco da portare anche lei..." altrimenti mi sento inutile e voi siete tutti carichi "

E così dal trolley di Sfrombola vola via una scatola e Coccilulù "l'avevo detto che volevo un pacco...però porta bene sarà una bella giornata!" con questo augurio e un giro di baci comincia la fantastica giornata nel castello incantato.

Siamo stati accolti dal comitato di accoglienza, Nina ha riconosciuto Moncicci e l'ha chiamata a gran voce facendosi sentire fino alla stanza di fianco dalla quale Mario ha risposto con un rutto molto "sonoro" e tanto accogliente. Eccoci a casa!

Dopo il giro-pappa, il sole ci ha invitato ad andare al parco giochi dove tra musiche e balletti è comparso un super "Fra Martino" a tre voci un "Azzurro" cantato dal diciannovenne più allegro del castello.

E così in un batter di ciglia siamo arrivati alla "pappa con il peperone" e ad un gustoso budino per il quale dobbiamo ringraziare la festa nazionale!

'e ora anche per noi di una super gustosa insalata di riso e di un dolcissimo riposino rigenerante per affrontare pimpanti il pomeriggio in sala giochi e giri "in carrozza" accompagnati dal sole.

In sala giochi una Dj d'eccezione, arrivata per l'occasione dalla stanza "nuova" ha deliziato la combriccola con una play list del miglior zecchino d'oro ed ha accompagnato il bagno in piscina con palline colorate di una estasiata Anka.

Tra musica e colore la giornata è volata e ci siamo trovati, dopo cena, ad augurarci la buona notte con coccole e sorrisi.

Per noi arriva il momento della condivisione, del confronto e delle coccole di gruppo e dopo una pasta

Alle melanzane e un salame di felino, ma non di gatto (non viene da Vicenza noi ai gatti diamo da mangiare!)

E dulcis in fundo la nostra nuova amica del Giardino delle Rose Blu ci regala la "spumina" dell'amicizia...dopo aver affermato che se fossimo stati antipatici le avrebbe tenute per se...quindi siamo proprio SUPER come dice sempre Lela.

Scene di vita vissuta:

Coccilulù non riesce a capire dove Mate vada a fumare...ma Mate non fuma...quindi non va da nessuna parte ed è un gran burlone e inizia a farci cantare solo per il gusto di cambiare canzone!

Da migliorare

Sarebbe bello essere più numerosi, siamo solo noi sei e un volontario del giardino e l'ospedale ha 117 ospiti!



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Punto di forza

Essere un gruppo di sette persone e trovare sempre in ogni momento una coppia di occhi amici.

Aver trovato come settimo membro del gruppo una "super" persona, come sempre la condivisione con il Giardino delle rose blu risulta un bel momento di crescita.



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccululù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Martedì 23/6/15

Diario

Oggi si respira aria di festa nazionale in Croazia...ma il tempo non ci aiuta...Pioggia ad oltranza e quindi siamo costretti a passare la giornata all' interno ed usare tutta la nostra fantasia per far passare in modo allegro la giornata agli abitanti del castello.

La mattina in sala giochi è volata tra un "Fra Martino" e una "Marietta scascetta" cantate come ninna nanna da Coccilulù eletta contralto della settimana nonostante la sua altezza non aiuti. ☺

I lunghi corridoi sono stati rallegrati da tanti "Valzer del moscerino" e "goccia dopo Goccia" insieme a tutti quei ragazzi che non potevano accedere alla sala giochi...e così come sempre un cloun sa fare siamo riusciti a creare un'alternativa allegra e gioiosa ai normali giri corridoio con Mario rutto che rideva ad ogni "Din don dan". Sfrombola invece, ha accompagnato una sorridente e felice Ivana all'asilo: entra disinvolta percorrendo i lunghi corridoi, sistema all'attaccapanni contrassegnato dal riccio la sua maglia, cambia le scarpette e viaaaa...con tanti amici che appena notano un "clown" si bloccano incuriositi con la bocca aperta mentre Ivana pare stia volando a 3 metri da terra per aver "portato" lei la novità!!!

E' stato emozionante per Sfrombola vivere quella piccola parte di inserimento in una vita "normale" dopo aver conosciuto la realtà del castello e che esortata da Borka cerca di far giocare la piccola con i suoi amichetti ma tra croato e italiano è una gara dura!!!

Finalmente è ora di cori di "Papati" (Mangia), "moje"(posso), "bbuonooo" che accompagnano il pranzo in allegria, ed arriva per noi il tanto agornnjato (agognato) momento della nostra pappa e dell' immane riposino pomeridiano di cui le donzelle dei Pezzipazzipuzzle già non riescono a fare a meno, lasciando i piatti da lavare ai due ometti disperati.

Dopo una "tazzulella e caffè" e un Ab braccio che non ricorda mai chi vuole il caffè e lo propone sempre a Moncicci e Sbadigli che sono le uniche due che non lo bevono, si ritorna al castello per il servizio nelle stanze da tutti coloro che al mattino non riescono ad essere con noi.

E così gironzolando per le stanze abbiamo scoperto l'etoile di Gornja , Marija grande ballerina di danza della testa e del bacino al suono di "Uptown Funk" e la stanza 8 si è trasformata in una super discoteca della riviera romagnola.Dopo le pappe della sera e un repentino cambio di borse...accompagnati da musiche dolci e macchine delle stelle abbiamo deciso di andare ad augurare la buonanotte ai nostri nuovi amici.

Vestiti a festa con braccialetti e collane luminose siamo entrati in alcune stanze e incontrato occhi sorpresi e felici di scoprire che anche sul soffitto di questo castello possono arrivare le stelle.

Ogni luce e ogni carezza ci hanno regalato amore e voglia di essere lì e non altrove.



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo



Scene di vita vissuta:

Vista la tanta pioggia e la totale mancanza di ombrelli, decidiamo di andare al castello con il mitico Camomillo, che non è un torero ma il nostro pulmino.

Nel lungo percorso di circa 300 metri Coccilulù lamenta freddo ai piedi: notiamo che le infradito da lei indossate non son le calzature più idonee e questo le fa vincere il titolo di “volpe del deserto”

Leonida dopo aver a lungo giocato con la farina diventando bianca e facendo di Sbadigli la sua compagna massaia, decide di scoprire il mondo degli animali con Monciccì e poi imparare a lavarsi i denti da sola.

Da migliorare

Nella buonanotte necessario stringere i tempi di contatto con ogni ragazzo, per evitare che anziché rilassarsi si riattivino.

Proveremo a usare meno oggetti luminosi e lasciar parlare la musica e la macchina delle stelle.

Punto di forza

La fantasia di cui questo gruppo è ricca e che serve a rendere sempre tutto gioioso anche se la pioggia non permette tante attività e l'umore dei ragazzi non è dei migliori.



Settimana 21-29-giugno 2015: Monciccì(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Mercoledì 24/6/15

Diario

Oggi la nostra giornata inizia molto presto: sveglia alle sei e alle sette inizia una nuova avventura: aiutiamo le infermiere nella preparazione dei ragazzi appena svegli e così conosciamo meglio la durezza del lavoro delle infermiere e il tanto amore di cui i ragazzi hanno bisogno al risveglio.

Ci dividiamo in due gruppi: la dolce Sfrombola supportata dal grande gigante gentile In-finito e dal volenteroso Abbraccio saranno gli addetti agli inquilini XXL del Castello. Con la forza di un orso ma la dolcezza di una piuma, i nostri ometti hanno preparato nella vasca 16 fortunati che venivano accolti da Sfrombola che con dolcezza e commozione che appartengono solo a lei, li ha fatti sentire coccolati e come nella più lussuosa delle SPA.

Le tre “sciure” Sbadigli, Coccilulù e Moncicci si dirigono a risvegliare le taglie XXS e di fronte ad una camera piena di bimbi urlanti e salterini inizia la caccia al tesoro di vestiti, pampers e calzini al suono di “Prima me, prima me”.

E improvvisamente le sciure scoprono di quanto amore e quanta forza sono fornite... ma si rendono conto che chiunque abbia guardato il loro operato dalla sala controllo riderà per i suoni e gli schizzi d'acqua che hanno riempito la stanza.

Impossibile descrivere il sollievo di quei visi che da tempi anche lunghi (in alcuni casi anche più di due mesi) non riuscivano a vedere un trattamento completo privo di salviettine e ricco di acqua e profumato bagno doccia.

La mattina scorre veloce in un parco giochi assolato e rumoroso con radioline che fanno la storia dello zecchino d'oro e Lela (terapista) che continua a dirci Hvala (grazie) per ciò che la stiamo aiutando a fare e a nome di tutto l'ospedale per aver aiutato anche nel risveglio.

Dopo la pappa e il consueto riposino, ormai anche noi abbiamo i ritmi dei nostri amici Gornjolini, e via di giri al suono di carillon in ogni stanza.

Moncicci e Coccilulù hanno finalmente il permesso di entrare in rianimazione e in neonatologia e li scoprono un nuovo mondo fatto di occhioni dolci che prendono loro il cuore.

Moncicci conosce Santino e gioca con lui ... come ogni cucciolo di un anno è iper attivo e saltando nel lettino gioisce di questa nuova amica di cui ha fatto conoscenza.

Coccilulù lascia un pezzettino di se al piccolo Kevin di appena un mese, così piccolo da aver la voce quasi impercettibile eppure aggrappato al suo lettino.

Stanchi della giornata di servizio durata più di 12 ore decidiamo di rinfrancarci con una bella grigliata dal mitico Spiro, amico di tutti i clauin in visita a **Gornja**.



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:

In-Finito al mattino ha iniziato la preparazione alla mezza maratona con Viktor, al pomeriggio ha realizzato un piccolo grande sogno: suonare il suo strumento in una stanza d'ospedale. Motivo per il quale alla tenera età di 34 anni ha iniziato a studiare il violino.

Moncicci è riuscita ancora a mantenere una promessa fatta tre anni fa e si è occupata di far fare un lungo viaggio sotto un tunnel di alberi e musica ai dolci gemelli del castello.

Colonna sonora della mattinata di Abbraccio e Moncicci una Marjia urlante " EHI...SCUSA...AIUTA...FRENO!" e dopo aver sistemato sulla sua carrozza una bella fanciulla che dice di doversi mettere a dieta continuano a sentire " DAI...ANCORA...OK..MAGLIETTA"

Da migliorare

Il tempo da dedicare a noi, stasera la voglia di un letto è davvero tanta.

Punto di forza

Voglia di donare incondizionatamente amore e allegria, senza pregiudizi o paure.



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Cocculù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Giovedì 25/6/15

Diario

Driin Driin suona la musichetta della sveglia, anche oggi ci si alza presto: l'esperienza del risveglio dei gornjolini fatta ieri ci ha toccato nel profondo e decidiamo di riviverla, quindi appuntamento alle 7:00 per iniziare l'avventura. Il gruppo comincia ad entrare nella magia di Gornja e così dopo una condivisione mattutina siamo pronti e affiatati per trascorrere la mattina con i nostri amici.

Iniziamo l'esodo di gornjiolini dalle stanze alla sala giochi e Moncicci si trova immersa in tante voci urlanti che vorrebbero la sua attenzione...e così tra un "tetaaa" di Ileana e un grattino a Velimir non si accorge che il tempo passa e improvvisamente arrivano anche tanti volontari croati... oggi qui è di nuovo festa nazionale!

Così tutti insieme decidiamo con le due infermiere di turno di portare tutti al parco. Il sole scalda i nostri camici, il cielo oggi è azzurro e un venticello tiepido muove i capelli arricciati di Moccicci (anzi come direbbe Nina: sono rossi...lunghi...ricci!)...Un'atmosfera di tranquillità sembra riecheggiare tra le altalene dove Dejan dondola sorridendo alle nuvole. Anche Mateha è tranquilla e fissa il microfono che emette lucette colorate di Abbraccio ascoltando Goccia dopo Goccia (unico modo per rasserenarla). La mattina prosegue con lunghe passeggiate tra i viali dove Marja ci prende gusto nel far impazzire Moncicci e Abbraccio urlando dalla carrozzina "aiutoo, cado! Dai! muovi! aiuta!"

Al parco poco prima di pranzo Sbadigli Infinito e Abbraccio (quest'ultimi ovviamente accanto a Marja su sua GENTILE richiesta) hanno improvvisato un balletto, alzando al massimo la musica, facendo ballare e coinvolgendo tutti i presenti nel parchetto, volontari compresi; erano così scatenati che Coccilulù ha rassicurato l'infermiera dicendole che dovevano ancora prendere la terapia... a proposito di terapia. è ora di pranzo!

Nel pomeriggio giriamo per le stanze, e ogni pezzopazzopuzzle ha trovato la vera alchimia, segreta a molti, per comunicare con ogni gornjiolino. Oggi iniziano anche le sorprese alle infermiere...quando meno se lo aspettano attacchiamo loro una mollettina portafortuna con una coccinella e la scritta "Havla e Grazie" ...è il nostro modo per coccolarle un po' e ci lasciano capire che apprezzano moltissimo questa attenzione.

L'ultima parte del pomeriggio è divertentissima: tutti e sei in giardino attorno a Mate a cantare "azzurro" e ad osservarlo mentre al volo impara ad usare una radiolina e così da vero DJ ascolta i primi secondi della canzone il Valzer del moscerino (solo i primi 5 secondi della canzone) e riascoltarla per circa venti volte. E lì a solo un metro di distanza il dj dei carillon Marko che è riuscito a rubarne uno a Coccilulù con mano lesta e nonostante il rumoroso Mate riesce a godere di quel suono dolce.

Dopo la pappa dei gornjiolini decidiamo di prenderci un lungo tempo per noi e facciamo la nostra condivisione più bella...ore e ore a parlare fino a renderci conto che forse i rumorini che sentiamo vengono dal nostro stomaco...sono le 23 e dobbiamo ancora cenare!



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:

Azzurro cantanta con Mate

Il ballo fatto Con Marjia in mezzo al parco

Viktor che spinge la carrozzina con In-Finito scivolando con le scarpe perché In-Finito è troppo pesante per lui)

Monciccì viene riconosciuta dalla mamma di Martina e abbracciata con calore...un naso finisce legato al letto di questa piccola gornjiolina e un lungo sguardo di amore viene regalato alla sua meravigliosa mamma.

Da migliorare

Nulla. Oggi per noi è stata una giornata "super", come amano dire a Gornja.

Punto di forza

Essere qui insieme



Settimana 21-29-giugno 2015: Monciccì(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccululù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra –venerdì 27/6/15

Diario

La sveglia suona ma oggi decidiamo di occuparci del nostro risveglio con una lunga colazione perché ci aspetta una mattina intensa...i clauun vanno all' asilo di Donja Bistra dove finalmente è iscritta una piccola ospite del castello.

Prima di partire, mentre una parte di noi aiuta le infermiere con le colazioni, Monciccì e Coccilulù conoscono il direttore della struttura che si complimenta per la nostra presenza e per le bellissime foto che gli mostriamo...Grazie "essiamonoi"! Sono così contenti di noi che ci permettono di fare un paio di giorni di foto per arricchire la mostra fotografica che tutti i clauun amici dei Gornjiolini hanno deciso di fare per far conoscere a tutti questa realtà.

E così felici da tanti apprezzamenti e rinforzati dai sorrisi che ormai ogni infermiera lascia spuntare sul suo viso al nostro passaggio, siamo pronti a partire per l'asilo insieme ad un'Ivana felice di portare i suoi amici clauun nella sua scuola.

All'arrivo veniamo letteralmente travolti dai tantissimi bambini che ci guardano curiosi dalle finestre della porta d'ingresso dell'asilo. Entrati nella loro palestra passiamo delle ore a ballare e giocare con loro, una mattinata molto energetica che si è conclusa nel parchetto dell'asilo tra i colori di mille palloncini e bambini contenti di questa buffa intrusione.

Torniamo giusto in tempo per la pappa, e oggi è giorno di pappe speciali: Carolina ha ricevuto un regalo: accompagnata da Monciccì è riuscita a mangiare dal sola, con sua grandissima soddisfazione, ben due piatti di pappa e il budino, un importante passo in avanti che ha un grande peso per noi volontari che crediamo, senza arrenderci, nelle potenzialità di ogni gornjiolino.

Dopo la nostra pappa siamo partiti per il nostro momento "intimistico" nelle stanze del primo piano accompagnati da una fotografa d'eccezione: la nostra Sfrombola che ha immortalato le nostre emozioni. Ad attendere In-finito Monciccì e Abbraccio c'erano tutti i piccolini ed in particolare Spadino e la sua voglia di ascoltare la musica, Cristina con la voglia di strapazzare il maialino gommoso, Andgelco che si è messo a sorridere giocando con la molla colorata rubata al suo vicino di culla ed è riuscito a rubare il cuore di Monciccì a tal punto da convincerla con il suo sguardo sorridente di farsi coccolare tra le sue braccia.

Anche la pappa serale ci riserva una sorpresa: assieme al paziente In-finito, il penseroso Viktor ritrova la bellezza di mangiare, da solo, seduto al tavolone regale, facendosi rispettare nei suoi tempi e facendosi pulire la bocca su richiesta; alla notizia, la soddisfazione ha contagiato tutti noi PezziPazziPuzzle!

Sudati ma felici ci siamo regalati una cena da campioni; pronti a sognare cosa ci regalerà il nostro ultimo giorno (ma...chi si era accorto che è già venerdì??????????????????).



Settimana 21-29-giugno 2015: Monciccì(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:

Siamo proprio dei clau...all'asilo abbiamo fatto fare ad Ivana il traduttore con le maestre... ma lei non capiva che doveva tradurre in croato e ripeteva le nostre frasi in italiano!per fortuna abbiamo trovato una maestra che sapeva l'inglese!

Abbraccio fa ufficialmente parte del gruppo "gli sputati di Filip" dopo una sonora pappa sputacchiante. Il tutto condito e sciacquato qualche minuto dopo dagli spruzzi con rincorsa di Biba.

Moncicci ha perso l'uso dell'orecchio destro... grazie agli acuti di Mate che, dopo la pesca nella borsa clown, ha deciso di voler essere preso in braccio senza essere accontentato. Solo una confezione intera di salviette è riuscita a distrarre il Gornjolino capriccioso.

Da migliorare

La stanchezza che ci pervade

Punto di forza

Vedere oltre la stanchezza e trovare tanta voglia di fare.
Aver improvvisato il servizio in asilo, pur non avendo nessuna conoscenza della struttura e della lingua croata!



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccululù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Sabato 28/6/15

Diario

Eccoci qui...oggi è l'ultimo giorno della nostra avventura nel castello di Gornja Bistra...ne siamo consapevoli? Forse no perché la voglia di passare la giornata con i gornjiolini è più forte di ogni cosa e così dopo una dose di Nutella e un po' di gallette di riso (dobbiamo tenerci in forma :P) siamo pronti a suon di pappe, carillon e musiche da discoteca ad affrontare una bella mattinata di allegria accompagnati dal sole e dalle infermiere ormai conquistate e nostre amiche.

Così dopo un primo esodo in sala giochi (con il numero di gornjiolini massimo possibile che lo spazio permettesse...li avremmo voluti portare tutti fuori con noi a giocare!) dopo aver lasciato al solo il tempo necessario a scaldare a puntino l'aria è cominciato il secondo esodo nel parco giochi.

Qui ogni altalena ha trovato il suo amico di giochi, ogni pezzetto di erba ha trovato un giardiniere pronto a studiare la consistenza della terra e magari ad assaggiarne un po', ogni clauun ha trovato il suo momento di gloria con un gornjiolino perché la verità è che oggi è stata la giornata dei lunghi saluti.

Tra questi il più bello della mattina, a suon di musica classica, è stato quello di In_Finito e Martin: hanno scoperto reciprocamente di amare la stessa musica e l'hanno ascoltata per un lunghissimo tempo semplicemente guardandosi negli occhi e sfiorandosi la mano.

Così tra un giro e un gioco è ora di pappe e oggi son pappe in allegria perché è questo che si respira...voglia di vivere in positivo e non siamo più solo noi a volerlo fare ma ogni abitante del castello è stato clowntagiato!

Così Carolina ha mangiato da sola al tavolo dei piccoli, Leonida ha mangiato anche i pomodori, Viktor ha mangiato con il suo grande amico Neno al tavolo regale e in ogni stanza si sentivano riecheggiare sorrisi e armonia.

Dopo la nostra pappa e un pieno a Camomillo, torniamo per il nostro ultimo pomeriggio di servizio nelle stanze...cominciano i saluti e ognuno di noi prende i tempi e i modi che più gli si addicono e con grazie e amore saluta ogni amico che a Gornja a conosciuto.

Tra i nostri nuovi amici le infermiere sono amiche importanti e così un super Trio (Abbraccio, Sbadigli e Coccilulù) gironzolano per il castello con un "Cabaret" di biscottini al cioccolato a forma di cuore e ne regalano uno ad ognuna di loro...amore a profusione!

MONcicci nel pomeriggio è rapita da una piccola Leonida curiosa e dalla dolce Ivana e così con loro nasce la bancarella dei giochi...si scoprono forme nuove e suoni speciali...si arriva persino a suonare il pianoforte del salone delle feste!

Dopo pappe e musiche è arrivato il momento di salutarci per davvero e chi meglio della macchina delle stelle e una musica dolce può accompagnarci nella buonanotte al castello di Gornja Bistra?

Abbiamo raccolto sguardi stupiti, occhi sorridenti...abbracci e in qualche caso anche piccole lacrime di commozione (della splendida infermiera Marjia) perché è inutile le emozioni raggiungono tutti e riempiono i cuori.



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccilulù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:

Sbadigli consiglia di usare un cabaret (vassoio) per portare i biscottini alle infermiere, proprio come se fosse un servizio di super lusso e Abbraccio cerca di immaginarsi che cosa fare in uno spettacolo di cabaret per regalare i biscotti!!!!

Dopo aver fatto il pieno a Camomillo, per qualche lunghissimo minuto il nostro aiutante pulmino ha deciso di non voler partire e farci temere di non riuscire a rientrare in Italia... ma non era lui lo scherzone!!! Era il piedino di Moncicci che tentava di accelerare con il freno: chi ha invertito i pedali?!?!?

Ivana aiuta Moncicci a portare i bimbi più piccoli in camera per la pappa, rendersi utile la rende felice e lo mostra anche nella buona notte quando si stende sul pavimento della sua camera con Moncicci e Sfrombola per guardare le stelle ce sono nate sul soffitto della sua camera.

Entrare nel castello nel pomeriggio e trovare Ivana vestita da Biancaneve e Leonida da Regina, che ti aspettano perché anche loro hanno vestiti strani!

Da migliorare

Nulla, siamo noi con pregi e difetti e oggi ci conosciamo

Punto di forza

L'instancabilità



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccululù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

Diario Terza settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra- Italia – Domenica 29/6/15

Diario

Ore sette la sveglia suona...e all'improvviso i Pezzipazzipuzzle sono delle piccole formichine...chi chiude valigie, chi carica il pulmino Camomillo, chi lava la casetta e così in un batter d'occhio siamo pronti a partire...la nostra avventura continua a casa, nelle nostre vite con il nostro nuovo bagaglio di esperienza. Dopo un rapido saluto in sala giochi per lasciare un puzzle con la nostra foto (Grazie Essiamonoi per questo regalo...lo ritroveremo in sala giochi!) è ora di salutare Gornja. La strada è lunga e a tratti silenziosa...torniamo volando verso casa...

Scene di vita vissuta:

Finanziere Sloveno insospettito dal nostro pulmino e dalla quantità di materiale in esso contenuto ci ha fatto il terzo grado, ma la parola "Volontario" ha aiutato Moncicci a convincerlo che non eravamo contrabbandieri di Giochi e vestiti!



Settimana 21-29-giugno 2015: Moncicci(Capo Progetto, VIP Parma), Abbraccio (Vip Vicenza),Coccululù (Vip Pavia), In-Finito(Vip San Marino), Sbadigli (Vip Forlì), Sfrombola (Vip San Marino).

SETTIMANA 20-27 SETTEMBRE 2015-09-2015

Gruppo: *CiSiamoTutti!?*

Staff : Annie (Modena), Ciaccapo (Brescia), Ferrolina (Terni), Nirvayoga (Reggio Emilia), Piccola (Parma), Pippiolino (Forlì), Roccocò (Parma), Spiru' (Modena, CP)

Volontari Giardino Rose Blu: Marco, Chiara, Elisa, Elisa, Lucia, Giovanni



Partenza da Modena sotto la pioggia



a Verona staff al completo... "CiSiamoTutti!?"

GORNJA BISTRA domenica 20 settembre 2015

In viaggio e alla scoperta del castello

DIARIO

Partenza fra lampi e tuoni ma Missione bagnata, missione fortunata!!

Il viaggio verso Gornja vola, forse per l'amicizia ed il clima goliardico che si viene a creare e per una complicità che ci stupisce nel ricordo di esperienze passate.

Strano ma nessuno di noi è preoccupato, parliamo, ci confidiamo e perché no mangiamo panini un po' coriacei e soprattutto torte fatte in casa da amici claun che son venuti a salutarci.

In realtà le aspettative le abbiamo un po' rimosse, quasi volessimo vivere attimo per attimo quello che dovrà capitare senza volerlo anticipare con le nostre fantasie.

Insomma: Hakuna Matata !

Arriviamo al castello rispettando la tabella di marcia, qualcuno si emoziona e stritola la mano del vicino, qualcuno chiede "silenzio" e nel frattempo le note di Renato Zero (il giardino che nessuno sa) ci guidano verso la nostra meta.

Marco e Chiara sono i referenti del giardino delle rose blu presenti questa settimana nella casetta e ci accolgono al nostro arrivo. E subito ci aiutano a rompere il ghiaccio invitandoci non solo ad un giro in ospedale, ma anche a distribuire il primo pasto. Proposta accettata da tutti dopo uno sguardo di intesa, forse per il desiderio di utilizzare al meglio il nostro tempo. Così.... Via!! Si parte a pieno ritmo e si inizia a conoscere i ragazzi, restando con loro sino all'ora del pasto serale.

Questo primo impatto è decisamente impegnativo ma nello stesso tempo toccante.

A cena un'ottima pasta al ragù ci aiuta a fare amicizia con i volontari del giardino delle rose blu, che si lasciano clauntagiare e decidono di partecipare attivamente alla nostra prima condivisione

SCENE DI VITA VISSUTA

- massima di Annie... "nella coppia quando si litiga ci si deve arrabbiare uno alla volta" e visto che il matrimonio resiste da 35 anni forse è proprio vero!
- Inoltre... parlando si scoprono gli altarini .. e quante coppie claun esistono in Vip! Ma tranquilli i claun mica sono curiosi !!!

DA MIGLIORARE

- Non perdere il contatto con i compagni durante l'attività nel castello (non a caso ci chiamiamo "CiSiamoTutti!?)

PUNTI DI FORZA

- Accettare la proposta di iniziare da subito l'attività nel castello
- Aprirsi ai volontari del giardino delle rose blu ed accettarli nel percorso che faremo insieme



“ CiSiamoTutti all'ingresso del castello”

GORNJA BISTRA lunedì 21 settembre 2015

Esplorando il castello e le nostre emozioni

DIARIO

Il primo giorno comincia: ci svegliamo tutti coccolosi, con una grandissima tavola imbandita da mille dolci, soprattutto la nutella... Partiamo alla volta del castello ricchi di curiosità e voglia di vivere i ragazzi più che mai! Approfittando della bellissima giornata ci ritroviamo a portare i nostri amici al parco e la maggior parte di noi dedica il suo tempo a una singola persona. Siamo claun e siamo claun VIP, ma qui a Gornja il servizio a cui siamo abituati si stravolge!!! Alcuni esempi ??? Ecco Dejan che furtivo rubacchia i giochi a Piccola e li butta nella piscinetta, senza che le se ne accorga. Ciacca che tiene sveglio Daniel perché non può dormire come il bell'addormentato e gli racconta di tutto a raffica. Pippio, strano a dirsi, che e' immerso nel mondo fatato del Dragen e non riesce ad uscirne. Annie che smaltisce le torte facendo Km su Km spingendo carrozzine con i ragazzi. Nirva che ha il suo principe azzurro, sbaglia il nome chiamandolo Ragi invece che Dragen, e lo tratta come un piccolo indiano, offrendogli abbracci e coccole. Roccocò che canta e ricanta finchè la voce non vien meno ... (e guarda caso nessuno se ne dispiace!). Ferrolina che passa la mattinata dondolandosi e cantandosi con Anka. Spirù che si improvvisa giardiniere raccattando foglie ed erbacce nel parco insieme a Josip, cercando goffamente di insegnar a manovrar i rastrelli.

Scriviamo volutamente i nomi di bimbi e ragazzi perché chi legge e li conosce li ritroverà nei suoi ricordi con una sensazione tutta sua.

Questo è solo il primo assaggio dei ritmi a Gornja, ma alla fine della giornata il nostro sorriso nasconde la stanchezza che si... c'è davvero. Ma allora perché non andiamo subito a nanna ???

Perché torniamo a dar la buonanotte nel castello. Magari ci scambiano per fantasmini, però che suggestione entrare nelle stanze con luci tenui in mano e musica camomillosa...

E comunque fra noi c'è chi si addobba da albero di natale (non poteva esser altro che Roccocò.. che sarà senza voce... ma si nota lo stesso!)

Per concludere ecco la sintesi della condivisione, allargata con tutti i volontari della casetta:

"Tutto ha un senso, le cose arrivano da sole, non ci imponiamo di fare troppo, viviamo ogni giornata con intensità e accettiamo tutto con molta leggerezza. Siamo un gruppo semplicissimo con un amore infinito da dare e siamo consapevoli che ciò che diamo, anche se poco, è importante per noi e per loro. La giornata ci porta alla consapevolezza che tutti noi abbiamo paure simili, pensieri condivisi, sorrisi da donare e siamo bellissimi..."

SCENE DI VITA VISSUTA

- Pasto ai ragazzi a ritmo di rock & nirva, mentre Spirù osserva allibito il fondoschiama di Nirvayoga e Roccocò che danno da mangiare la pappa gialla...
- Piccola che chiama Massimo un bimbo... e Massimo è il nome del suo bimbo!

PUNTI DI FORZA

- La semplicità di accettare le proposte dei ragazzi senza imporsi
- La tranquillità di potersi esprimere liberamente nel gruppo, compresi i volontari

DA MIGLIORARE

- Possibilità di organizzare il servizio di mattina e pomeriggio cercando di venire incontro alle esigenze di ciascuno noi.



La stanchezza si fa sentire dopo il pasto di mezzogiorno....

GORNJA BISTRA martedì 22 settembre 2015

Un paracadute e un arcobaleno di colori

DIARIO

Sveglia alle 6 per i più impavidi, che non temono di mettersi in gioco e soprattutto di spezzarsi la schiena. D'accordo, sono i più giovani... ma da loro parte la carica che si trasmette nel gruppo!! NirvaYoga, Chiara e Giovanni vanno al castello all'alba per il bagno dei ragazzi e ritornano stanchi ma visibilmente emozionati, come sempre accade quando si offre un po' del proprio tempo e del proprio cuore a chi ne ha bisogno.

La mattina al castello è scandita dai ritmi abituali, fatti di passeggiate in giardino e giochi nel parchetto. Il tempo è bello ed allora perché non utilizzare il paracadute?? E' un soffio di colore e di allegria che ci riporta al nostro modo di essere clauun in qualsiasi circostanza. E i bimbi in cerchio si lasciano rapire dai nostri canti e dal gioco di luci e ombre.

Durante il pomeriggio siamo divisi in due gruppi. Alcuni usano i colori nella stanza giochi, ridefinita "sporcatura", cercando di interagire con i ragazzi...non è semplice...soprattutto con alcuni di loro che spesso sembra vivano in un mondo parallelo. Altri fanno il "classico" servizio clauun nelle stanze e anche qui, la conferma che lo sguardo d'intesa e l'aiuto fra clauun permettono di superare limiti che da soli non immagineremmo...bambini con i quali sembra non poter nascere alcun tipo di contatto...si aprono a ricevere e donare il mondo....

SCENE DI VITA VISSUTA

- Nulla sfugge alla mamma del gruppo e di cosa si accorge ? di qualche pidocchio che ha deciso di giocare sulla testa di un bambino. Risultato: rasatura di capelli in una stanza di bambini e obbligo di shampo all'aceto per tutti i condomini della casetta (previo accurato controllo/spulciatura!)
- Sapevamo che Dino ha l'abitudine di mangiare la terra e per questo è un osservato speciale, ma anche stavolta basta distrarsi un attimo e... rapido come un fulmine si ritrova con la bocca piena di terriccio perfino dentro al castello!!!
- Lela che ci applaude al nostro arrivo dalla casetta mentre improvvisiamo divertendoci il ballo della pancia

PUNTI DI FORZA

- Che bella emozione alla buona notte nelle stanze dei ragazzi assieme a tutti i volontari... un loro commento??? *"ho pianto secco"*
- Un commento in condivisione: *"I limiti sono fatti per essere superati, perciò...Avanti così senza farci pippe (beninteso quelle della barilla)"*
- Buon Feeling con le infermiere/oss

DA MIGLIORARE

- Elaborare il nostro modo di interagire con quei bambini che hanno difficoltà a stabilire un contatto.



Cantando e ballando un bans lungo il sentiero che conduce dalla casetta al castello

GORNJA BISTRA mercoledì 23 settembre 2015

Gita alla fattoria

DIARIO

A metà settimana, tempo permettendo, è consuetudine per i volontari andare con i bambini in gita ad una fattoria vicino al castello. Il tempo è decisamente bello, perciò eccoci pronti a questa passeggiata. Ciascuno si prende in carico un bambino e spinge una carrozzina lungo la campagna croata riempiendola delle note di canzoni italiane. In verità anche le nostre orecchie alla fine rimbombano di “azzurro” e di “volare” ... se non altro le abbiamo imparate a memoria!

Il pomeriggio impariamo a conoscere un po' di più i ragazzi, scherziamo con loro ed ecco che si verificano alcune scenette: Josip che vorrebbe giocare con le palline che magicamente appaiono dalla sua maglietta; Ielena che alla domanda se è innamorata di Victor risponde che sì e bello ma,,, Viktor piange....Biba che sorride di gusto quando le facciamo sentire il carillon.

Ed ecco di nuovo cosa emerge dalla nostra condivisione serale. *“Stare con un bambino particolare a lungo consente di capire meglio come interagire con lui... Non preoccupiamoci di trascorrere troppo tempo con lo stesso bambino o ragazzo.... viviamo le nostre emozioni... siamo qui per donare sorrisi e riceviamo amore incondizionato.”*



Fotografie di repertorio pubblicate sul sito del Giardino delle Rose Blu che ci ritraggono mentre ci rechiamo in gita alla fattoria

SCENE DI VITA VISSUTA

- Nina che ci ricambia la buona notte con un inatteso good night
- Lasciarsi accarezzare i capelli da Nina e ricevere il suo bacio
- Ferrolina che gira la frittata con una pentola senza manico... ancora ci chiediamo come abbia fatto senza ustionarsi

PUNTI DI FORZA

- Sintonia con tutti i volontari ma soprattutto la sensazione fra noi clau di conoscerci da sempre e di aver fatto tanti servizi insieme

DA MIGLIORARE

- La suddivisione in piccoli gruppi o coppie per le attività dovrebbe essere più rapida, coordinandoci con i volontari del giardino delle rose blu (tanto tutti vivremo situazioni che ci regaleranno emozioni)

GORNJA BISTRA giovedì 24 settembre 2015

Musica nel castello

DIARIO

Nuovi temerari partono all'alba con sveglia alle 6 portando i loro sorrisi durante i bagni del mattino. Anche se al rientro Piccola, Roccoco' e Marco tornano provati fisicamente, si percepisce la gioia che hanno provato.

Mattinata che parte all'insegna dei colori nella sala giochi, colori che contrastano il grigiore del cielo dal quale scende acqua a catinelle... Si entra in questo mondo arcobalenato con tanto di delirio e confusione per le numerose presenze dei partecipanti a questo party che è ricco e pieno di emozioni. In una parola una MATTINATA EPICA!!!

Nel pomeriggio ricompaiono i clown vip in piena regola e grazie alla collaborazione dei volontari del Giardino delle Rose Blu, che si offrono a rimanere in sala giochi con i ragazzi non allestiti, ci dirigiamo verso le stanze dove andiamo in coppia a portare un pezzettino del nostro cuore... Per partire alla grande si creano palloncini da regalare alle infermiere (chiaramente non manca che qualche palloncino appassisca immediatamente!!).

Si gira in terapia intensiva a portare racconti di dolci favole, di tenere carezze e musiche piene di tranquillità...passando per stanze dove è indifferente chi vado a trovare, perché siamo qui per questo!!

In una stanza si crea una dimensione dove tutti i ragazzi e i bambini sono portati ad essere in collegamento fra loro: è la nostra fantasia clown che ci porta ad unire due poi tre letti con una molla colorata, poi a consegnare nacchere, sognagli e partire a cantare ballare tutti assieme e...ahimè far prendere un bonario richiamo all'infermiera perché si è lasciata andare troppo nei balli!!!)... ma questo è un piccolo SPETTACOLO...

Giornata ricca di grandi sorrisi e di risate ricevute dai nostri folletti e dalle fatine presenti nel maggico Castello!!!... dove parecchi di noi hanno posto l'attenzione sulle risposte ricercate e donano cure amorevoli agli amici presenti.

Riflessione di fine giornata: *"ci sentiamo in dirittura di arrivo e ci mancherà' questo ambiente."*

SCENE DI VITA VISSUTA

- Oggetto smarrito nella piscinetta di palline: a fine giornata tuffo di gruppo alla sua ricerca, pescando un po' di tutto
- Pippiolino chitarrista monocorda in sala giochi

PUNTI DI FORZA

- Nei momenti "down" ritrovarsi grazie alla collaborazione dei miei compagni
- Senza un clima di serenità, creatosi spontaneamente, tutto sarebbe più pesante
- Servizio clown a due nelle stanze, come un servizio ordinario vip

DA MIGLIORARE

- Salto del saluto della buonanotte causa da forte temporale



GORNJA BISTRA venerdì 25 settembre 2015

Prestava super

DIARIO

“Attenzione Attenzione... alle 10 arrivano i clauun al castello... spettacolo per i bimbi nell’atrio del primo piano”. E’ uno spettacolo improvvisato, come d’altronde ci si può attendere dai clauun, così ecco che iniziamo con una presentazione rocambolesca poi passiamo al bans più noto e ritmato: il ballo della panza. A seguire un po’ di giocoleria, ovviamente maldestra e il salto nei cerchi. Segue nella vecchia fattoria, poi il paracadute e concludiamo con banana banana (che si trasforma in una gran macedonia).

Un po’ ci applaudiamo noi, ma le infermiere sono presenti, si divertono e in corridoio a spettacolo finito, spontaneamente, ci dicono “prestava super” che tradotto dovrebbe voler dire spettacolo fantastico (a noi piace tradurlo così!).

Il resto della giornata fila liscio, forse per la carica che lo spettacolo lascia nell’aria: ci piace pensare che durante questa settimana abbiamo dissipato la diffidenza del personale e ci siamo conquistati il loro sorriso mentre li incontriamo nelle stanze e nei corridoi.

A Gornja si lascia un pezzo di cuore e ciascuno di noi si porta con se’ alcune immagini

Pippiolino, che con Filip gioca con le vocali e all’arrivo della mamma assiste ad uno scambio di baci e abbracci così prolungati, quasi non esistesse un domani.

Ferrolina, che riceve un bacio da Iliana

Spiru’ che dà da mangiare a Viktor e riceve un semplice e sfuggente sguardo di risposta

Ciaccapo che alla buonanotte al buio riconosce il modo di esprimersi nella stanza dei bimbi più piccoli, quelli con cui ha trascorso più tempo... Domagoj ... Antonio... Dragen...

Piccola, che culla il piccolo Ivan per tutto il pomeriggio

Annie, che nonostante un graffio di Antonio lo tranquillizza fino a farlo dormire

Roccocò, che con la carta dell’uovo di pasqua attrae l’attenzione di Dragen e lo fa giocare

Nirvayoga, che viene chiamata dalla mamma di Martina e riceve un grazie commosso a braccia aperte, rivolto a tutti noi.

La condivisione serale, come sempre allargata a tutti i volontari, sembra riassumere la settimana trascorsa insieme. Perché dopo una settimana si iniziano a conoscere i bambini, valutando le loro potenzialità che giorno per giorno sappiamo riconoscere e ci consentono di sentirci un pelo più sicuri su cosa fare.

SCENE DI VITA VISSUTA

- Roccocò balla nelle stanze con le infermiere ma non sa del grande fratello... cioè la telecamera che li riprende
- Il CP che mentre scrive il diario al PC e dice *“la smettete di ridere mentre io lavoro e non posso ridere ???... avete rotto le palle!!!! (Beninteso quelle luminose che usiamo per la buonanotte)”*

PUNTI DI FORZA

- Emozionarsi durante la buona notte ai ragazzi
- Ricevere il sorriso delle infermiere
- Ingresso in terapia intensiva con l’approvazione delle infermiere

DA MIGLIORARE

- Riuscire a vedere i bambini vivere nel castello senza la vita “normale” che noi conosciamo. Qualcuno si fa domande, altri no.... E comunque cercare di accettare questa realtà di vita.



strane suggestioni prima di un servizio e...



un clauun sa cucirsi i pantaloni anche senza toglierli

GORNJA BISTRA sabato 26 settembre 2015

Ultimo giorno a Gornja ... si torna a casa

DIARIO

Servizio diverso dagli altri giorni, perché è l'ultimo giorno e nel pomeriggio dovremo partire. Decidiamo che siamo liberi di muoverci autonomamente nel castello, senza perderci di vista l'un l'altro: ciascuno per conto suo, senza un programma preciso di rispettare. Ed infatti ognuno di noi si dedica a quei bimbi che conosce meglio, dando libero sfogo al suo stile clauun.

Roccocò ad esempio non resiste alla tentazione di tuffarsi nella piscina di palline e giocando con 2 o 3 bambini ritrova l'oggetto smarrito nei giorni scorsi. E' una mattinata di passeggiate lungo i corridoi del castello e lungo i vialetti del giardino, interrotto solo dalla festa di compleanno di Michaela, finalmente raggiante per i regali che riceve dai volontari croati con cui iniziamo a fare amicizia. E dopo il pasto delle 12 saluto alle infermiere che abbiamo iniziato a conoscere per nome ed ai bambini che abbiamo aiutato a mettere a letto. E' un saluto dolce, senza che la commozione prenda il sopravvento. Ci si affeziona a questi bambini, che restano impressi nella nostra memoria con i loro movimenti, le loro espressioni, le loro parole. Come dimenticare Domagoj che batte il cinque dopo aver finito tutta la "pappati", oppure Mate che canta a squarciagola Heidi, Nina che dice "tocca treccia"... E Marja che sa che oggi è sabato, che è finita la nostra settimana e che torneremo in Italia. L'unica risposta che riusciamo a darle è che arriveranno altri volontari e che avrà altri come noi con cui chiacchierare e fare passeggiate in carrozzina.

Rientriamo puntuali in casetta e c'è un momento di silenzio surreale, noi che di solito scherziamo su tutto. E' un momento di riflessione, in cui tanti pensieri ci passano per la testa. Ma il momento magico e commovente è in pulmino, sulla via di ritorno a casa, dopo la condivisione. Decidiamo di riascoltare la canzone di Renato Zero, "nei giardini che nessuno sa.". L'avevamo ascoltata all'arrivo a Gornja, ma solo adesso ci rendiamo conto del significato di alcune frasi ... *"Ti darei gli occhi miei per vedere ciò che non vedi.... Non sai com'è bello stringerti ritrovarci qui a difenderti Esili, fragili, non negargli un po' del tuo amore..."*

E tenendoci per mano, dondolandoci al ritmo della musica, alcune lacrime scendono e il pensando a quei bambini che lasciamo nelle stanze del castello. Perché è vero, da Gornja si ritorna cambiati... e dovendo concludere queste pagine di diario ecco una delle tante riflessioni emerse in condivisione, quella che vogliamo lasciare a chi ci legge: *"...forse Gornja non è per tutti, ma se credete profondamente che è il momento.... Allora partite! Perché Gornja è dire grazie alla vita... perché Gornja è amore... perché a Gornja ci si emoziona fino alle lacrime, ma si ride anche a crepapelle"*

SCENE DI VITA VISSUTA

- Sveglia alle ragazze con il tormentone della settimana... azzurro
- Nina dice: Spirrrro... tocca pelata... tocca ancora pelata.... sfera sfera
- Una gaffe con l'infermiera per dire che si deve cambiare il pannolino... Caccati...

PUNTI DI FORZA

- Partire lasciando i ragazzi come se si dovesse tornare domani
- Ricevere baci e abbracci dalle infermiere
- Essere invitati alla festa di compleanno di Michaela e cantarle "roge dan"
- Fare condivisione tutte le sere, compreso il viaggio di ritorno... in pulmino

DA MIGLIORARE

- Cambio nella casetta con i nuovi volontari... meno male che siamo ripartiti di sabato pomeriggio al loro arrivo perché entro sera ne arrivano 11 (e altri 6 domani)
-



Claun di VIP Italia e volontari del giardino delle rose blu

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Italia – Gornja Bistra - Domenica 29.Novembre.2015

I 7CLAUNPOETIMATTI Che si sono compattati in un viaggio itinerante che partendo da Parma, dove Moncicci ha fatto gli onori di casa insieme a Prilli presidente di Vip Parma, con un pulmino blu, Solatio CP, Gibeppe, Tatà e Nuvolosa semipuntuali alle 8, strada facendo hanno raccolto Caffèina a Verona Sud (con i saluti di Paprika e Babumeme), Gessetto a Noventa San Donà di Piave, incontro Generale a Portogruaro che ci ha confortato con la pizza di Pomodori fatta con le sue mani, e per ultima ma non per questo ultima a Re di Puglia Sgnaffu. Stabiliamo gli Staff all'interno del gruppo e Tatà nominata Tesoreria e Segreteria (paga sempre lei), Solatio Staff Tetris per come riesce ad incastrare le valige nel pulmino, Sgnaffu Staff Cucina, Gessetto e Nuvolosa Staff Jolly, Caffèina Staff Cucina anche lei, Gibeppe Staff Accompagnamento. Compriamo la vignetta per la Slovenia e dopo un giro involontario a Trieste, ci approntiamo a superare il confine di Stato. Fino a questo punto il viaggio è stato dettato dall'interpretazione dell'uso dei minuti. Secondo Gessetto è relativo pensare di arrivare in orario se la avvertiamo una mezzora prima e alla telefonata successiva dopo 20' dice che ci sta aspettando da un po' e poi arrivati all'appuntamento non si trova e ricontattata ci dice che arriverà a minuti perché non era ancora partita, mah.....

In Slovenia troviamo la neve e questa cosa genera un avvicinamento tra di noi come se cercassimo tepore l'un con l'altro e il sonno si diffonde. Al confine tra Slovenia e Croazia nessun problema, e allora VIA!!!!!!Il navigatore di Sgnaffu ci guida, ma haimè a pochi chilometri dalla meta si spegne e provvidenziale la batteria portatile di Gornja tirata fuori da Nuvolosa ci fa rimettere in moto. Passato il West Gate alle 17.15 si attraversa Gornja Bistra e tra gli alberi alle 17.30 si scorge il Castello delle Rose Blù che al buio appare meno imponente. Sappiamo che in casetta il riscaldamento è acceso da Tina e posteggiato il pulmino, alle 17.45 facciamo il nostro ingresso.

Nina, Valentina, Filip, Dalibor, Marjia, Marko, Mario, Josip, Kristina, Daniel, Velimir alcuni delle stanze basse che ci hanno accolto con tutto il loro calore e il loro essere. Bello e istruttivo per tutti, per i nuovi e per Solatio e Gibeppe che devono prendere confidenza con i cambiamenti in atto a Gornja.

Ok dopo le conoscenze ci dirigiamo al piano superiore per conoscere e salutare gli altri; Dejan, Leonida, Antonio, Mate, Matea, Antonia, Ivana grande, Yelena, Marja, Josippone (che approfitta di Gibeppe per farsi imboccare da buon bighellone che è), Sladjena, Victor, Toni il meccanico e poi via via gli altri.

Siamo passati in tutte le stanze eccetto la 2 per ordini superiori. Emozioni e voglia di darsi da fare, capire dove siamo e cosa dobbiamo fare, osservare le stanze e le infermiere, presentarci, capire le nuove dislocazioni, vedere dove cambiarci e parlare con Tina che ringraziamo della cortesia che ci ha fatto e ci ragguaglia su tutto.

Ora di ritornare in casetta e ci prepariamo la cena, e dopo anche se non ce lo siamo detti ci scambieremo i regali, perché lo sappiamo che ognuno di noi ce ne ha. Grazie a tutte le nostre Vip di appartenenza: Vip Siena, Vip Verona, Vip Venezia, Vip Viterbo, Vip Cosenza, Vip Torino e Vip Gorizia che ci hanno letteralmente riempito di pensieri e regali che anche se piccoli racchiudono un grande valore. Grazie a chi ha fatto piccoli manufatti per noi.

Bellissimo momento di condivisione e di intimità.

Ci scambiamo opinioni e pareri e poi ci prepariamo per dormire, eccetto chi deve fare da portavoce per voi che leggerete questo Diario. Domani comincia l'avventura e siamo carichi al punto giusto.



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffèina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:



Da migliorare

Controllare la voglia di non strafare

Punto di forza

La fiducia che abbiamo dato e ricevuto durante il viaggio gli uni agli altri



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatìo Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra - Lunedì 30.Novembre.2015

Caro Diario, comincio così il racconto del primo giorno dentro il castello di Gornja che parte dalla mattina con le colazioni. In effetti raccontare le vicende dei 7CLAUNPOETIMATTI, oggi mette allegria.

Ma comincio dall'inizio: dalla foto di rito double face e poi la solita parola detta 3 volte. Iniziamo a colazione dividendoci in modo adeguato per accompagnare i nuovi in questa prima parte di servizio. L'impatto dura veramente poco e i nuovi prendono confidenza con i vari Filip, Mate, Dalibor, Tania, Ivica, Marko e di sopra Ivana grande, Antonia, Antonio, Josippone, insomma gli ospiti del Castello; perché così noi li consideriamo. Ospiti di un Castello del 1600 che ha avuto una sua storia passata ed oggi ne ha un'altra tutta sua come la precedente. Considerare la mattina una passeggiata, penso sia riduttivo; Solatio, Caffaina e Nuvolosa hanno fatto una vera e propria maratona con Daniel, Biba e Josippone che con il suo pallone avrebbe giocato a calcio anche con muri.

Biba portava a spasso Caffaina per mano e poi stancatasi si è appoggiata a terra, ma la nostra Caffaina prontamente la invitava a rialzarsi riprendendo a camminare. Sorprendente! Solatio e Daniel avevano ordini superiori di non rallentare la corsa perché rischiavano di addormentarsi. Guai! E allora VIA!!!!

In sala giochi con Leyla tra Gibeppe, Gessetto, Tatà e Sgnaffu interagivano con gli altri che avevamo aiutato a portare in sala giochi. In un turbinio di incroci e sortite in cortile, di giochi e immersioni nella vasca con le palline, la mattina passa. All'ora del pranzo ci ridividiamo, ma questa volta con la certezza che tutti sappiamo cosa fare, le infermiere sono cortesi e sicuramente felici di avere una mano, visto l'assenza di volontari italiani la scorsa settimana. Abbiamo visto che i volontari croati vanno via prima di pranzo, ma noi vogliamo coccolare i ragazzi anche ai pasti. A proposito di coccole: al momento di rientrare in casetta a mangiare, siamo senza Tatà. Solatio e Gibeppe vanno a cercarla e dopo averla trovata non possono che ammirarla per come da mangiare a una ragazza stesa sul letto; pensiamo che solo una mamma che ha amore per sua figlia possa fare altrettanto. Meravigliosa! Riesce a cantare una dolce canzone e ritagliare pezzi giusti per metterli in bocca alla ragazza.

Dopo pranzo piccolo riposo, mangiando avevamo deciso che il pomeriggio saremmo ritornati al Castello per fare servizio nelle stanze partendo da quelle che ospitano ragazzi che non si muovono mai.

Infatti ci siamo distribuiti e nelle due ore prima di cena abbiamo portato carezze, coccole e dolcezza a tutti. La cena ha un copione collaudato e ci vede darla con il pensiero che dopo daremo la buona notte. Copione collaudato perché viene fatto ormai da tutti i gruppi dopo che i Magicolieri lo hanno sperimentato lo scorso anno a Dicembre, e poi più abbandonato da tutti i gruppi che si sono succeduti.

Ma per noi tutti invece sarà la prima volta, ci concediamo un riposino dopo cena e poi dopo che abbiamo detto a Micaela che sarà a cena con noi, cominciamo a entrare via nelle stanze spegnendo le luci accendendo le nostre accompagnate dalla musica e le carezze.

La meraviglia che vediamo, oppure il sorriso, invece della ricerca di prendere le luci con le mani, o la curiosità negli occhi dei ragazzi che seguono la magia delle luci riflesse nei soffitti e nelle pareti, ci carica di emozioni e ci gratifica dandoci ancora energia e forza. Ad un tratto scompare come per incanto ogni piccolo fastidio fisico che lascia il posto a brividi di emozioni. Bello! Meraviglioso! Coinvolgente!

La parola giusta per questo giro della buonanotte è TOCCANTE, ci ha letteralmente dato una scarica adrenalica che ci siamo portati in casetta e fino al momento di andare a letto ci ha accompagnato.

Sì, siamo felici di questa meravigliosa esperienza, ci farà piacere rifarla. Ora a letto domani ci aspetta un'altra giornata piena di emozioni e stasera abbiamo fatto dei piccoli progetti che speriamo di realizzare, vediamo!



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo



Da migliorare

Fare un buon caffè la mattina per aiutare il risveglio.

Punto di forza

Aver capito che siamo un corpo solo anche divisi, la capacità di condividere quello che facciamo e sdrammatizzare sempre le situazioni. Non c'è niente di catastrofico, ma solo cose che succedono in tanti posti. Affidandoci gli uni agli altri con fiducia.



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibetto Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tata Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Martedì 1° Dicembre. 2015

Caro Diario, inizia un nuovo giorno e la voglia di fare e di giocare è tanta.

La sveglia come sempre è un momento di allegra caciara con musica energizzante e una buona colazione che ci dà una carica di energia incredibile. La colazione dei ragazzi, è come sempre la prima attività e noi ci immergiamo con abnegazione e dolcezza perché stabiliamo sempre di più contatto con loro.

Nuvolosa e Tatà sono sempre attente e la loro capacità di instaurare un feeling con i ragazzi di cui si occupano è alta. Sgnaffu ha preso in consegna Filjp e con la sua parlantina riesce ad avere la sua attenzione e farlo mangiare è velocissimo.

Caffeina e Gibeppe sono di sopra e si districano con i vari Victor, Antonio, Mateija e Biba che sta diventando la preferita di Caffeina. Io e Gessetto pensiamo alla stanza 10 con Marco, Dalibor, Samson e la sorridente Kristina. Andiamo in sala giochi con Lejla e la musica riempie la stanza e Yelena e Marija si muovono con tutto il corpo anche se sono in carrozzina, e come sempre accade, la stanza si riempie di musica, suoni gutturali e la nostra voce che si confonde con tutto il resto. A noi pare una sinfonia di un'orchestra multistrumenti e multicolore. Non possiamo andare fuori a fare una passeggiata, il tempo non ce lo permette; allora si va su e giù con le carrozzine o a piedi, e Antonio mi sta portando in tutti i corridoi dell'ospedale. Si arriva a pranzo che siamo tutti un po' in apnea. Ma le infermiere che hanno ricevuto un piccolo regalo da Tatà, sorridono e scherzano in inglese e croato; non ci è chiaro cosa dicono ma il loro sorriso ci parla molto più delle parole. Grazie Tatà sei una donna preziosa. Il nostro pranzo invece non è diverso dal solito, scherziamo e ci prendiamo in giro, la tensione e la fatica come per magia scompaiono e dopo un buon caffè ci rilassiamo per riprendere al pomeriggio. Le stanze dei ragazzi sono silenziose e nella 12 la mamma che tutti i giorni viene a trovare la figlia con amore e delicatezza accudisce alla figlia, parlandole sottovoce all'orecchio; anche i gemelli che solitamente sono in movimento, sonnecchiano. I carrillon che Tatà si è portata, hanno un suono dolce come la sua voce e la tranquillità che riceviamo è tanta. Proviamo ad andare dalla ragazza che ha sempre al suo fianco la mamma, riceviamo un garbato no grazie. Prepariamo le cose per dare la Buonanotte e ci piace aspettare che dentro l'ospedale vi sia più silenzio possibile perché abbiamo l'intenzione di diffondere in tutte le stanze contemporaneamente le nostre melodie e le luci colorate. Iniziamo il giro e nei corridoi le luci già sono abbassate e si sente solo qualche voce dei ragazzi. Le infermiere del turno di notte stanno facendo uno spuntino e noi dopo esserci fatti vedere coloriamo le stanze e lasciamo i loro visi sorpresi, stupiti, e incantati. Rientriamo in casetta con il cuore che batte forte e la testa che si è rappacificata con il corpo. Mangiamo con calma, e usualmente ci scompisciamo dalle risate; ognuno di noi ha un'aneddoto da raccontare e stasera la novità è Josippone che ha mangiato al tavolone nel corridoio. Andiamo a letto presto, perché domani la giornata comincia presto e dobbiamo preparare anche una sorpresa.

Scene di vita vissuta:



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatìo Vip Siena, Claun Caffeina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo



Da migliorare

Guardare la disabilità con occhi diversi

Punto di forza

Trovare sempre lo strumento giusto per aprire il canale di contatto



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Mercoledì 2.Dicembre. 2015

Caro Diario oggi 2 eventi ci aspettano.

Oggi 4 di noi incontrano presto i ragazzi; Solatio Gibeppe Caffaina e Sgnaffu vanno alla volta del Castello per stare con i ragazzi; sarà una cosa che ci avvicinerà molto a loro. Si entra in contatto con la loro voglia di giocare e stare rilassati e noi vogliamo dargli la possibilità di sentirsi coccolati. Tatà e Nuvolosa con Gessetto rimangono in casetta e hanno detto che ci prepareranno la colazione con nostra grande soddisfazione.

Dunque l'ora che passiamo con i ragazzi ci fa sentire i muscoli che si scaldano e i sorrisi che si aprono, le braccia che ci prendono e le mani che ci sfiorano. Abbiamo la sensazione che il tempo si fermi e poi riparta vertiginoso. Semplicemente bello!, stimoliamo anche chi non abbiamo mai sentito e chi sembrava ritroso a farsi fare anche una semplice carezza. Finito, le infermiere non finiscono di ringraziarci e i loro sorrisi sono, se possibile, ancora più solari. Usciamo per andare a fare colazione velocemente perché ci aspettano per la colazione i ragazzi, e noi lo abbiamo promesso a tutti. Non stiamo zitti un attimo lungo il vialetto, tante sono le emozioni provate e la complicità che si è creata tra di noi sembra aver spalancato i canali del cuore. Raccontiamo agli altri la nostra esperienza, perché tale era per la prima volta di tutti, eccetto Gibeppe. Caffaina e Solatio, Gibeppe e Sgnaffu, le coppie erano così assortite. Nuvolosa ci sta pensando, ma so già che domani verrà; ha carattere e volontà da vendere. Ore 9.00 la musica delle colazioni.....già proprio la musica, perché oggi siamo tutti intonati e anche i ragazzi sembrano di umore diverso; festoso direi. Forse mi piace pensare che abbiamo ancora di più stabilito un contatto più intimo e profondo con loro. Oggi la colazione sembra avere un aspetto curioso, ma che importa, mangiate che poi scendiamo in sala giochi e facciamo qualche passeggiata, visto il tempo buono. Infatti scorrazzare per il parco sentendo i canti degli uccelli, i rumori della campagna e visto che ci sarà la gita in fattoria andando come una carovana di Tuareg nel deserto, saremo tutti allegri. Toccare gli animali, è una cosa che a Leyla fa piacere che i ragazzi facciano; anche se ormai sanno perfettamente quanti e quali sono, la passeggiata rompe quella quotidianità che monotona scorre giorno dopo giorno nelle stanze. Non so quante foto ci ha fatto Josippone, ha voluto la macchina fotografica e non l'ha mollata per tutto il tempo della passeggiata. La stagione ci ha voluto bene e anche un tiepido sole ci ha scaldato e ha reso la visita in fattoria più agevole.

Leyla come di consueto ha portato uno spuntino gustoso per i ragazzi, che come sempre le sono grati di questa attenzione. Siamo ammirati dal comportamento di Leyla, persona sempre disponibile e solare in ogni momento e con tutti. Il rientro al castello è una corsa gioiosa e spensierata lungo la strada dritta, ancora canti e ancora risate; oramai le coppie sono collaudate e tutti ci siamo presi i ragazzi che Leyla aveva deciso di portare accompagnando quelli più facili da gestire. Pranzo e con lucida voglia di finire la mattinata con una maggiore sintonia, le parole e la volontà di riuscire anche con i più difficili, ci assale frenetica. Tutti a posto, nessuno manca; Solatio fa il giro per andare da Tatà che con un'amore infinito imbocca Mateja; tra un po' diventerà nonna e questo le dà una carica in più. Ci avviamo verso la casetta per fare il nostro pranzo e ci pare giusto scusarci con Tatà perché siamo scesi dalle stanze prima di lei, invece avremmo dovuto aspettarla fuori dalla porta della stanza.

La pasta che ci facciamo, ha un sapore gustoso; chissà che ci sarà stato messo nel sugo.....che buona!



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Riposino pomeridiano, a cui tutti fanno ricorso per riprendere poi alle 15,45 con il giro nelle stanze. Eccoci, siamo divisi e a coppie entriamo nelle stanze e con modi e musiche differenti, passiamo di letto in letto leggeri come fossimo sospinti da un lieve soffio di vento; ci piace stare in silenzio e basta un'occhiata per capirci. Forse questo ha fatto sì che la signora che sta accanto al letto della figlia tutti i giorni ha fatto avvicinare Sgnaffu.....siamo felicemente stupiti, e allora domani riproveremo ancora. Josippone intanto viene visitato da Gibeppe, con tanto di visita cardiaca, Le risate grasse, come si dice da noi a Siena risuonavano per tutta la stanza contagiose. Nei bagni fervono i lavori di rifacimento e il rumore del martello pneumatico è forte, anche se il personale cerca di ovattarlo mettendo dei teli alle porte. Dai piccoli le nostre donne stanno letteralmente coccolando tutti, e i piccoli vocii che emettono ci fanno capire la loro partecipazione alle carezze. Solatio si ferma per un bel po' da Sladjena, perché stasera ha una certa irrequietezza e continuamente sbatte contro la sbarre del letto. Lui la trattiene con dolce fermezza la testa e carezzandole la schiena e il viso le impedisce di sbattere; se la lascia stare però ricomincia e allora non se la sente di lasciarla così cerca in ogni modo di calmare la sua agitazione usando la voce, la musica e il contatto. Questa ragazza solitamente ha un comportamento dolce e tranquillo, non sappiamo cosa abbia scatenato la sua rabbia.....o forse lo immaginiamo; dopo un bel po' torna la calma e Solatio si allontana dal letto di Sladjena.

Aspettiamo per la buonanotte; però i rumori dei lavori non ci confortano, pensiamo che la chitarra di Gibeppe e la canzone che ha composto per Gornjia sia un ottimo strumento per dare tranquillità. In parte ci riesce e particolarmente lontano dai bagni si vedono gli effetti, abbozziamo anche noi a cantare e in alcuni momenti risuona nelle stanze un coro di voci bianche.....celestiale!

La cena si svolge normalmente e solo alla fine si svela quello che Tatà non si aspettava. TANTI TANTI AUGURI TATA', Buon Compleanno! Compisci sessant'anni e lo fai con noi invece che con la tua famiglia; Grazie del regalo che fai te a noi. Abbiamo preparato una tortonella, una piccola torta con le fette biscottate e la nutella. Il pensiero che ti diamo è un libro che ti potrà dare spunto per raccontare le storie al nipote che presto arriverà. Luci psichedeliche, palloncini per la tua festa e questi pazzi scatenati. Ancora risate e ancora abbracci. Buonanotte!



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:



Da migliorare

La sistemazione dei posti a tavola, perché non si può stare sempre a sedere nel solito posto.

Punto di forza

La voglia di coccolarci con l'ironia di ognuno



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra – Giovedì 3.Dicembre. 2015

Diario

Caro Diario, oggi altra alzata mattiniera e invece di quattro, siamo in cinque; Nuvolosa si è aggiunta dopo che ieri sera ha ascoltato i nostri racconti, ci fa piacere che voglia condividere con noi questi momenti di contatto. Infatti insieme a Sgnaffu e Caffaina, si occupano dei piccoli, che sistemano tutti a dovere in perfetto sincronismo tra di se; Solatio e Gibeppe vanno dagli stortarelli e con esercizi di giocoleria riescono a tirare a lucido tutti. Quando ci ritroviamo per andare a fare colazione, non possiamo fare a meno di complimentarci con Nuvolosa, la piccola del gruppo, e scambiarci le emozioni provate. Grazie a Tatà e Gessetto sempre premurose, rificilliamo la pancia e poi via a dare colazione. Come sempre alla stanza dieci, dobbiamo giostrarci con il cucchiaino e la scodella, con tanto di piroette, ma alla fine sono tutte vuote. Missione compiuta, anche al piano di sopra. Oggi porteremo i ragazzi fuori, il tempo ce lo permette e a turno gli faremo sentire il calore del sole sul viso, il parco è il posto adatto e ce li porteremo quanti più possiamo. Abbiamo colorato le altalene, il gazebo e le panchine con i nostri vestiti e quelli variopinti dei ragazzi, li abbiamo coccolati e poi ci abbiamo giocato. Se Josippone avesse sviluppato tutte le foto che ha fatto, avremmo tantissime immagini; peccato abbia scaricato la batteria quasi subito, così addio riprese. Ora di pranzo e come sempre in fila all'ascensore per chi va al piano di sopra e chi invece rimane al piano terra si sistema prima e aspetta. Quando arriva il pranzo è comunque una festa, perché stare fuori ha stuzzicato l'appetito e in poco tempo abbiamo fatto. Michaela viene a pranzo da noi, le piace stare con i volontari e fare chiacchiere. Ieri ha fatto un colloquio per andare a stare in una struttura tipo casa famiglia, al ritorno si è messa a letto e non si è alzata fino a stamani mattina, Solatio parlando con Borka ha saputo che il colloquio è andato bene, ma abitare con altre persone che non conosce e prendersi delle responsabilità sempre maggiori l'hanno un po' turbata. Ecco il motivo del suo stato, ma lei sta facendo un percorso per rendersi indipendente e quindi questo passo serve per crescere. Siamo sicuri che ce la farà.

Riposo pomeridiano e poi sempre nelle stanze con la nostra solita pacatezza. Oggi pomeriggio merita menzionare un episodio assolutamente bello. Nella stanza della ragazza con sua mamma accanto, tutte le nostre donne hanno potuto fare servizio e lei le ha lasciate fare. Anche carezzarla è stato possibile, tenerle la mano e cantarle una ninna nanna e al termine.....la signora le ha abbracciate tutte. Basta solo questo per farci sentire tutti al settimo cielo. La cena ci trova tutti allegri e cantanti e i ragazzi ne approfittano per farsi coinvolgere. Torniamo in casetta, e ci prepariamo per andare dal mitico spiro a passare una serata diversa in tutti i sensi, e poi abbiamo internet per mandare messaggi e mail alle nostre famiglie e ai clauun delle nostre associazioni. Ci divertiamo, facciamo foto buffe, ci facciamo gli scherzi e ci confrontiamo. Davanti a un buon piatto di carne e verdure alla griglia oppure una pizza, la lingua corre.

Torniamo alla casetta, la nostra casa. Buonanotte!



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Clauun Solatio Vip Siena, Clauun Caffaina Vip Verona, Clauun Gessetto Vip Venezia, Clauun Gibeppe Vip Viterbo, Clauun Sgnaffu Vip Gorizia, Clauun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Scene di vita vissuta:



Da migliorare

L'ordine in casetta, abbiamo un po' di roba a giro.

Punto di forza

Non ci facciamo prendere dal nervosismo, siamo pacati e sereni.



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra –Venerdì 4.Dicembre. 2015

Diario

Caro Diario, si respira aria di addii, e sappiamo che sarà l'ultima mattina che ci alzeremo prima del solito. Abbiamo uno spettacolo da fare, Solatio lo ha detto giustappunto ieri a Borka, e lei farà radunare i ragazzi nel corridoio grande verso le 9.30 dopo colazione. Quindi dobbiamo fare in fretta e non pensare a domani. Siamo forse un po' stanchi, ma non troppo, però il nostro incedere ci appare lento. Ma le infermiere ci riportano subito alla giusta velocità, quindi sistemiamo tutti i ragazzi di una stanza intera, Solatio e Gibeppe insieme e le tre donne assieme. Torniamo a fare colazione e intanto Tatà e Gessetto si avviano a dare colazione e noi dopo poco. Dobbiamo pensare allo spettacolo da fare e ci ritroviamo in casetta dopo le colazione per fare il punto, intanto le nostre due compagne intrattengono i ragazzi facendo giocoleria e piccole magie. Abbiamo deciso di fare tra di noi Bimbistrumenti, la musica l'ha Sgnaffu e la cassa piccola che ha farà al caso nostro. Pronti, presentazione e poi si comincia a tempo di musica: Chitarra, Violino Tromba, Trombone, Pianoforte, Basso e Flauto risuonano nell'aria e noi ci suoniamo facendo buffe movenze. Finito lo spettacolo alcuni ragazzi vanno con Katica e quelli che stanno di solito con Leyla rimangono e sospinti dalle note di azzurro cominciamo un girotondo intorno al tavolo e tutti cantiamo; tutte le volte che finiva la canzone Leyla diceva: Ancora...Ancora...Idemo.....Idemo.....e noi gira che ti rigira, e facciamo pure la corse tra di noi con i ragazzi in carrozzina e loro.....Idemo....Idemo! Che bella persona Leyla, si vede l'amore che nutre verso questi ragazzi. Ok andiamo anche noi in sala giochi e dopo un po' presi ancora dalla frenesia del ballo, ci improvvisiamo in uno spettacolo e dopo aver saggiato la profondità della piscina con le palline, Gibeppe e Solatio spinti dalla richiesta di Leyla di fare un tuffo nella piscina per far divertire i ragazzi. Si fanno pregare secondo voi? Secondo noi no, e infatti prima avvitato in avanti e poi carpiato all'indietro fanno dei tuffi spettacolari e i ragazzi che sono lì scoppiano a ridere e ci contagiano così tanto che poi tutti insieme siamo in piscina coperti dalle palline. Grazie Leyla, ci dai sempre un aiuto. Il pranzo dato ai ragazzi ha un sapore diverso, ma c'è ancora stasera e non ci facciamo prendere dalla tristezza. E' venuto Salvatore a trovarci, lui si occupa di fare i reportage fotografici delle settimane con i volontari e poi prenderà in adozione Dino, che se lo sta portando saltuariamente a casa. Ci ha portato anche gli addobbi per fare l'albero di Natale, e tocca a noi visto che saremo gli ultimi in casetta fino a capodanno. Faremo un albero più Claun possibile, perché ci piace lasciare il nostro Naso Rosso per chi verrà dopo. Il nostro silenzioso pranzo in casetta lascia spazio a pensieri, non troppi a dire la verità perché con Salvatore è facile parlare, ha un sacco di cose da raccontare e ci aggiorna su molte cose del Giardino; dopo un buon caffè ci prepariamo per la visita pomeridiana. Lo confessiamo, siamo tutti sommessi, quindi vogliamo dare tutta la dolcezza possibile ai nostri ragazzi che ci accolgono ogni giorno con amicizia, curiosità e sorriso. Solo se non possono fisicamente non sono così; un rammarico lo abbiamo per Spadino che per un problema ha dovuto stare isolato e quindi ha solo sentito quello che facevamo, buona guarigione Spadino il meccanico.

La mamma nella stanza 12 fa avvicinare anche Solatio a sua figlia e questo lo riempie ancora di commozione, tutti si alternano da tutti, come per aumentare il tempo di stare in loro compagnia. La cena che diamo stasera sarà sicuramente improntata al dialogo o quantomeno alla ricerca di ciò. Infatti quanto brusio nelle stanze, tutti parlano. Fatto, aspettiamo l'ora per dare la buonanotte. Stasera non ci sono lavori in corso e così siamo meno infastiditi; tra i ragazzi c'è chi come Marja comincia a chiedere se andremo via e chi verrà dopo di noi. Jelena è stranamente più nervosa, essendo cieca, forse avverte che siamo meno pimpanti, e anche se non lo dice sa che partiremo. Nella stanza 10 succede che Ivan un ragazzo cieco e spesso riluttante al contatto, prenda la



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

mano di Solatio e se la porti al viso, carezzandosi.....emozione e commozione si mischiano fino a traboccare. La luce della pallina rimane ferma su quel viso per alcuni minuti ma sembrano ore. Tutti si muovono con leggerezza nelle stanze e nella penombra delle stanze le luci dei claun sembrano tante lampade degli elfi del bosco tanto cari a Gibeppe, e noi in quel momento ci sentiamo come loro. Aiutiamo Victor, che ha avuto un piccolo malessere, ad essere accudito dalle infermiere e poi andiamo noi a fare cena.

Scene di vita vissuta:



...

Da migliorare

Non saprei, abbiamo veramente affrontato tutto e ci siamo sempre Guardati negli occhi

Punto di forza

Ci vogliamo bene e ce lo dimostriamo



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra- Sabato 5.Dicembre.2015

Diario

Caro Diario, non so se a te è mai capitato di dire ciao a qualcuno sapendo che potresti non rivederlo. Io e i miei compagni di avventura oggi ci sentiamo così, stamani mattina faremo il giro delle colazioni e poi andremo in sala giochi con tutti quelli che possiamo portare e magari li faremo fare anche un giro nel parco. Tomislav mi chiama e mi dice che potremmo dare una mano a pitturare il portone del castello e le transenne di legno. Questa proposta mi spiazza un po', non me lo aspettavo e dopo un rapido conciliabolo con gli altri, decidiamo di andare avanti con il programma che avevamo in mente. Eventualmente ci chiamerà Tomislav. Quindi scorrazziamo i ragazzi sia nei corridoi che nel parco; dopo un po', arrivano i volontari Croati, che il sabato sono sempre numerosi e poi un gruppo di Mantova che stava ritornando da Sarajevo si ferma a dare un saluto e tutti vogliono fare qualcosa a qualcuno. Gli occhi allenati di Solatio e Gibeppe, capiscono subito che da lì a breve nel castello ci sarà un bel po' di confusione; noi ci ritiriamo dentro la sala giochi, ma anche lì le altre persone entrano e con fare guardingo e anche un po' sospettoso osservano i ragazzi che invece con noi si stanno divertendo. Restiamo un po' sorpresi nel vedere che rimangono sulle loro, ma forse non erano sufficientemente preparati come invece siamo noi e i volontari del Giardino. Ma non basta, i volontari Croati sono accompagnati da una rappresentanza della nazionale Croata di Nuoto che si appresta ad addobbare con degli adesivi le vetrate dei corridoi e i vetri delle finestre perché la domenica successiva festeggeranno una festa nazionale Croata. Come era facile da immaginare i ragazzi sono iper eccitati e condensare in ½ ora tutta una mattinata insieme li agita, specialmente chi come Filjp è sempre al massimo.

Noi stiamo insieme a chi non è letteralmente sballottato e ci stiamo bene e Gibeppe con la chitarra richiama l'attenzione di tutti. Si arriva all'ora di pranzo e dobbiamo portare i ragazzi a mangiare, la gimcana si dimostra l'esercizio più adatto per far passare le carrozzine tra tutti. Filjp, si avvia a piedi, ma ad un certo momento, come sua abitudine, si butta seduto a terra e non ne vuole sapere di alzarsi. Io e Nuvolosa cerchiamo di farlo alzare parlandoci e usando dei piccoli strattagemmi, niente da fare. Allora cerchiamo di tornare in sala giochi e lui si alza senza fare storie; dopo pochi passi rigiriamo; mica fesso il ragazzo, appena vede che cambiamo direzione si ributta a terra. Ecco che un signore di Mantova aiutato da un altro si offrono e lo afferrano sotto le ascelle e cercano di tirarlo su con forza, macché niente; riprovano ma lui immobile. Noi intanto andiamo a chiamare l'infermiera, pensiamo che sappia come fare meglio di tutti; infatti con l'ausilio di una carrozzina, lo fa sedere e lo porta in camera a mangiare.

Ecco il motivo di tanta attenzione a come e cosa fanno le infermiere, quali metodi usano in camera, a letto, con il mangiare e nel sistemarli a letto. Ascoltiamo sempre quello che ci dicono e chiediamo sempre a loro chi prendere, come imboccarli, come sistemargli i vestiti, come stanno quella mattina; insomma sono le persone che stanno 12 ore al giorno con i ragazzi, e li conoscono alla perfezione uno ad uno. Tanta ammirazione e rispetto per queste giovani e meno giovani donne e qualche uomo che dimostrano di voler bene alle Rose Blù. Diamo il pranzo anche a Filjp, e ora che è ritornata la calma, ci possiamo preparare per i saluti, quindi prepariamo il pulmino con i bagagli, puliamo casa e andiamo a fare il giro di tutte le stanze stavolta; anche quelle che normalmente non siamo andati. Siamo sicuri che le infermiere sapendo che andiamo via ci daranno il permesso di salutare tutti. Cominciamo dalle stanze inconsuete e lì diamo sfogo alla nostra dolcezza e carezziamo il più possibile quei volti grandi e piccoli che restano fermi anche se a volte sentiamo un fremito sotto i diti, ci piace credere che allora ci sentono un po'.

Stanza dopo stanza eccoci nella 9 dove Gibeppe rimane rapito e commosso dalle parole di Marija; lui ha gli occhi lucidi e come tutti è lì lì per scoppiare a piangere. Ecco che Marija gli dice: Perché piangi Andrea, io ti voglio bene e poi dopo di te sai che arriveranno altri italiani; e te ritornerai a trovarmi. Anche adesso mi commuovo e per un attimo mi scordo le parole esatte dette da Marija, ma capirete che abbiamo seminato un



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

altro semino.

Nessuno, e dico nessuno ha saputo trattenere le lacrime e i ragazzi che comunque sono abituati a vedere settimana dopo settimana cambiare i volontari, a noi dedicano un saluto diretto e accompagnato da sorrisi e urlotti con la voce. E' ora non possiamo trattenerci ancora e con la testa china e mano nella mano salutiamo le infermiere che ci ringraziano e ci salutano con SUPER!, che vuol dire BRAVO!

Abbracciamo tutte, perché sono state compagne pazienti e disponibili sempre e mai ci hanno fatto degli intrusi disturbatori.

Ritorniamo in casetta e ci avviamo con il pulmino verso il cancello, è nebbia e la nostra intensione sarebbe di far volare una piccola mongolfiera per lasciare al vento il compito di portare le nostre promesse di ritornare al castello delle Rose Blù dove si concretizzeranno l'anno prossimo, e cioè a Gornja.

Fermata d'obbligo per le vettovaglie, ci pensano Gibeppe e Sgnaffu, con nostra preoccupazione perché non osiamo chiederci cosa di strano compreranno. Intanto Nuvolosa con le sue stilette al fianco di Solatio, ha colpito ancora, tanto per cambiare.

Una notte di parole, silenzi, sgranocchi, sbadigli, musica della radio che va e viene, ci aspetta e ci faremo avvolgere dal torpore piano piano. Solo Tatà non dorme, così fa compagnia a chi guida.

Croazia, Slovenia con sosta all'autogrill per un caffè; ce n'è bisogno. Siamo vicini al confine con l'Italia, e Sgnaffu incontra persone di Gorizia che conosce e ci scambia due parole. Parliamo di Gornja e per Gornja, vogliamo ritornare e rimettere in discussione il nostro Claun stimolandolo nella ricerca di nuovi strumenti da usare.

Lasciamo Sgnaffu a Gorizia, dove rifiutiamo a fatica, per la stanchezza un invito a cena del suo marito Davide, ma la strada è ancora lunga, quindi meglio andare. A Venezia Lasciamo Gessetto, che ci fa conoscere la sorella e il suo cagnolino adorabile. A Verona lasciamo Caffaina che come all'andata l'ha accompagnata, anche al ritorno il suo fidanzato la viene a prendere.

Gli ultimi 4 si avviano verso Parma dove gli amici Moncicci e suo marito Pepeo ci daranno ospitalità per la notte. L'indomani Tatà partirà alle 9.00 e Gibeppe con Solatio alle 16 e l'ultima Nuvolosa che partirà alle 20. GRAZIE agli amici compagni di avventura, che mi hanno accompagnato in questa avventura e chi mi hanno sostenuto e aiutato a svolgere anche il compito di CP.

Per prima Tatà, persona dolce, mite e amorevole. Da lei ho imparato che le difficoltà si superano e che si guarda avanti sempre con fiducia e speranza. Ha dimostrato di affezionarsi ai ragazzi e di rispettarne la persona contemporaneamente, cercando continuamente un canale diverso per entrare in contatto con loro se uno non funzionava. Adorevole.

Gessetto, persona caparbia e vogliosa di mettersi in gioco ricorrendo a tutte le forze disponibili, senza mettere in difficoltà nessuno di noi, dosando le forze e prendere possesso della sala giochi come se lo avesse sempre fatto; da lei ho imparato che il coraggio paga e lei ne ha da vendere.

Nuvolosa, la più piccola, ma inaspettatamente saggia e matura molto più di certe mie conoscenze; da lei ho imparato che a piccoli passi si può arrivare a qualsiasi meta. Ha osservato e poi elaborato la situazione e da persona intelligente, si è inserita nei contesti senza destabilizzare mai.

Sgnaffu, una vera forza della natura e donna di temperamento; ha rallegrato e elettrizzato positivamente tutte le stanze comprese le infermiere. Da lei ho imparato che la vita la devi affrontare con la voglia di viverla fino in fondo. Persona che converte in positività anche la sofferenza.

Caffaina, donna di una bellezza interiore sopraffina. Da lei ho imparato che le emozioni si abbracciano e poi si ritrasmettono sotto forma di sorriso; dolce e misurata, si è lasciata andare e ha preso.

Gibeppe, persona all'apparenza vulcanica e informale. Da lui ho imparato che la saggezza ha bisogno dell'esperienza e della coerenza, ha dimostrato che le distanze sono siderali se accompagnate dalle paure dell'ignoranza. Ironizzare sempre aiuta il cuore a stare meglio.

Solatio, persona. Agli altri pensare un pensiero su di me.



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Siamo e saremo I7CLAUNPOETIMATTI, Brutte Persone!

Scene di vita vissuta:



Da migliorare

Non saprei

Punto di forza

Il sorriso, il Naso Rosso.



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatìo Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino

Diario Quinta settimana di progetto Gornja Bistra: All'amore si arriva con uno sguardo

Gornja Bistra- Domenica 6.Dicembre.2015

Diario

Caro Diario, mi sono svegliato e alzato presto, e sono andato in cucina, siamo ancora tutti molto Gornijzzati e i pensieri si accumulano e poi si accavallano; Sgnaffu, Gessetto e Caffaina stanno già messaggiando nel gruppo a le parole sembrano uscire da sole dalla bocca, tanto le emozioni provate ci hanno coinvolto e unito allo stesso tempo. Nuvolosa si aggiunge a me e insieme ragioniamo e ancora increduli che non siamo a dare la colazione e Gornja, ricordiamo gli aneddoti che ci hanno fatto ridere e sorridere, sia tra di noi che con i ragazzi; arriva anche Gibeppe e parliamo di Gornja a tutto tondo. Passato, presente e futuro, intanto Tatà è andata in stazione prendere il treno, BUON VIAGGIO! Scrive e le sue parole sono di chi deve metabolizzare le emozioni provate, così tante e forti, la capiamo, anche noi la prima volta abbiamo provato la stessa cosa. Nuvolosa intanto ci osserva e ascolta in silenzio come suo solito, e quando parla dice sempre una perla di saggezza. Pranzo tutti insieme e poi partenza, giustamente lasciamo Monci e Peo a riprendersi il loro tempo e spazio. Solo Nuvolosa da brutta persona che è partirà alle 20.

Finisce oggi questa avventura che ci esalta come Claun ad un livello alto.

Grazie al Direttivo Nazionale che sostiene il Progetto Gornja e alle altre Vip che tutti gli anni consentono di portarlo avanti.

CP Solatio



Settimana 29.11.2015 Capo Progetto Claun Solatio Vip Siena, Claun Caffaina Vip Verona, Claun Gessetto Vip Venezia, Claun Gibeppe Vip Viterbo, Claun Sgnaffu Vip Gorizia, Claun Tatà Vip Torino